

LOGO

MORE THAN PRINT

ANNUAL REPORT

MORE
THAN
PRINT

2023



PRESENTAZIONE	p. 04
Dati Anagrafici.....	p. 04
La nostra Storia.....	p. 06
Premi e Traguardi.....	p. 06
I Nostri Valori.....	p. 08
Modello della Creazione del Valore.....	p. 10
Le nostre Divisioni.....	p. 14
I Nostri Prodotti e Servizi.....	p. 18
Logo Group Structure.....	p. 20
STATO PATRIMONIALE	p. 26
CONTO ECONOMICO	p. 30
RENDICONTO FINANZIARIO	p. 34
NOTA INTEGRATIVA	p. 38
Stato Patrimoniale Attivo.....	p. 47
Stato Patrimoniale Passivo.....	p. 53
Conto Economico.....	p. 57
Rendiconto Finanziario.....	p. 61
Parte Finale.....	p. 65
RELAZIONE SULLA GESTIONE	p. 66
Situazione Economica.....	p. 72
Informazioni ex art 2428 C.C.....	p. 74
Conclusioni.....	p. 89
VERBALE SOCI	p. 98
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO	p. 102



PRESENTAZIONE

DATI ANAGRAFICI

DENOMINAZIONE	LOGO S.P.A.
SEDE IN	VIA MARCO POLO 8 BORGORICCO PD
CAPITALE SOCIALE EURO COMPLETAMENTE VERSATO	€ 10. 000. 000,00 Sì
CODICE CCIAA	PD
PARTITA IVA CODICE FISCALE	03313640280
NUMERO REA	PD 302149
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)	181200
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	No
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO	No
SOCIETÀ SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	No

Siamo nati nel 1998, dall'installazione di una piccola macchina da stampa nel negozio dell'attuale Distribuzione Ufficio a Campodarsego, e siamo diventati, ad oggi, una realtà importante ed affermata nel settore della grafica e stampa nel nord est italiano.

Siamo una realtà giovane e dinamica, dove l'entusiasmo e l'intraprendenza alimentano la voglia di fare, di crescere, di andare oltre. Ci dedichiamo con passione a coniugare l'arte della stampa a una dimensione più moderna e innovativa, andando oltre la stampa, perché siamo "More than print".

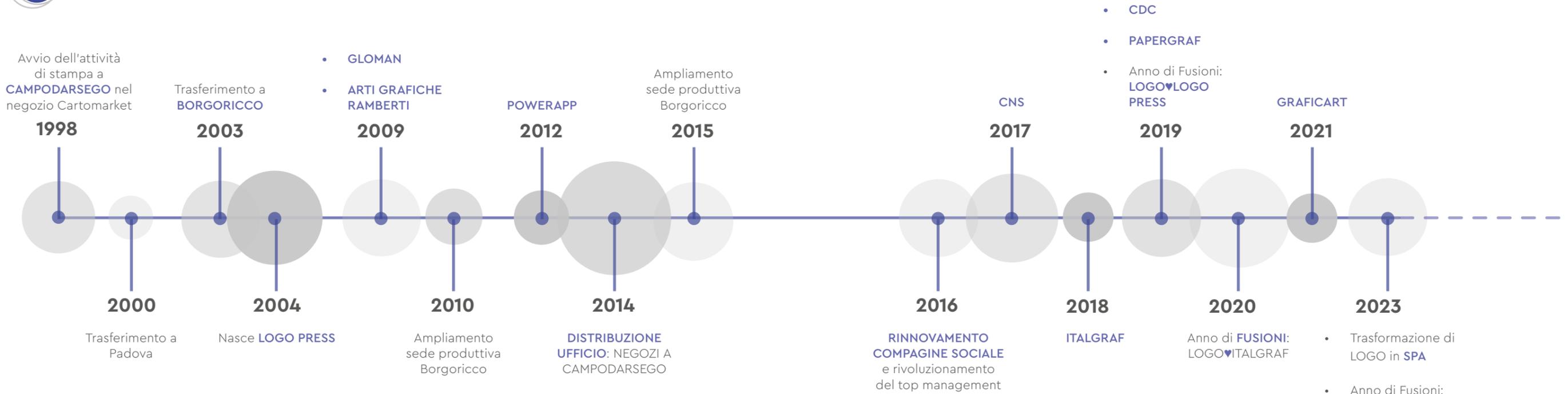
La nostra forza è radicata nell'essere un gruppo: le dimensioni raggiunte permettono di sviluppare sinergie e di operare con solidità e attendibilità. I nostri clienti ci scelgono per l'elevata qualità del servizio che offriamo, mentre i nostri fornitori apprezzano la nostra serietà e capacità di tener fede agli impegni assunti.

Ogni servizio offerto racchiude così un mondo di valori, competenze, talenti, energie per comunicare le idee, le aziende, i prodotti e le storie di ogni cliente. Con mentalità elastica e proattiva, ci spingiamo sempre alla ricerca del meglio per incontrare le aspettative degli acquirenti con affidabilità, velocità, puntualità.

Il nostro punto di partenza è ascoltare esigenze e obiettivi mettendo in gioco le competenze per definire le soluzioni ottimali. Capire dove il cliente vuole arrivare è fondamentale per accompagnarlo alla meta con successo. Ogni lavoro si articola in un piano di azioni e di scelte che intraprendiamo insieme ai nostri clienti e amiamo farlo in modo informale, con chiarezza e trasparenza. Gestiamo internamente l'intero processo - consulenza, progettazione, sviluppo e prototipia, revisione, produzione e consegna - applicando metodologie lean per rispondere velocemente ai cambiamenti, ottimizzare le performance e fare meglio giorno dopo giorno, così come i clienti si aspettano da noi.

LA NOSTRA STORIA

Avvio dell'attività di stampa a CAMPODARSEGO nel negozio Cartomarket



PREMI E TRAGUARDI





I NOSTRI VALORI

Il cuore del nostro approccio di business è costituito dalla nostra **affidabilità**, **trasparenza** e **correttezza** nei confronti di tutti i nostri stakeholder. Ci impegniamo quotidianamente per tener fede agli impegni assunti con clienti, fornitori, dipendenti e collettività, come verrà esplicitato nel proseguo di questo documento.

Riteniamo fondamentale operare con **dinamicità**, al fine di cogliere le opportunità del mercato e garantire la sopravvivenza e la prosperità dell'azienda negli anni, come dimostrano le attività di Merger and Aquisition e gli ingenti investimenti fatti negli anni. La maggior parte dell'utile d'esercizio viene reinvestito nell'azienda per consolidarne la **solidità** e la capacità di resistere ad eventuali shock esterni.

La nostra crescita è dovuta al **miglioramento continuo** perseguito da ogni ambito dell'organizzazione. Tale miglioramento è riscontrabile anche nel nostro approccio allo **sviluppo sostenibile**. Nel corso degli anni è avvenuta al nostro interno l'innovazione organizzativa di **Responsabilità Sociale d'Impresa**. Crediamo che l'azienda debba porsi come modello ed esempio virtuoso negli ambiti **economici, ambientali e sociali**.

Siamo un'azienda ispirata e mossa dalle persone, dalla qualità della loro vita e dal futuro del nostro pianeta. Crediamo nel **team work**, nell'**inclusione** e nella **meritocrazia**.

Vogliamo partecipare in modo attivo al miglioramento del benessere della collettività, garantendo al contempo il benessere delle future generazioni. Sposiamo la definizione di sviluppo sostenibile proposta dal rapporto Burndtland nel 1987, il quale afferma che «*Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri*».

Siamo impegnati nel creare **valore sostenibile** per i nostri shareholders, per la società, l'ambiente e le future generazioni, mediante l'utilizzo consapevole delle materie prime, l'efficientamento tecnologico ed energetico, promuovendo un modello sociale equo, dignitoso e che tuteli le pari opportunità e le minoranze.



MODELLO DI CREAZIONE DEL VALORE



Il nostro approccio parte quindi dall'analisi del flusso produttivo del cliente per evidenziare le aree di miglioramento relative alla documentazione di prodotto e di processo. L'obiettivo è offrire innovazione, risparmio di risorse, controllo e certezza dei costi.

MANIFATTURIERO

Si distingue in questo senso il nostro servizio di "fabbricazione" del kit documentale che permette di riunire all'interno di un'unica confezione, tipicamente una busta, tutta la documentazione legata al prodotto. Libretti d'uso e manutenzione, libretti di impianto, moduli garanzia, packaging di minuteria e utensili ed etichette vengono consegnati direttamente in linea secondo quanto stabilito dal piano di consegna quotidiano. Con il modulo di produzione offriamo l'opportunità di gestire tutte le tipologie di informazioni per l'identificazione del prodotto o la sua movimentazione (targa matricola, fasce imballo, controlli per la qualità, energy label, barcode vari) in un unico supporto multimateriale.

EDITORIA

Affianchiamo il settore dell'editoria con la produzione di ogni tipo di pubblicazione, varia e scolastica, con servizi che spaziano dal supporto redazionale e grafico, Da qualche anno abbiamo sviluppato un particolare reparto specializzato nell'editoria artistica e di pregio. L'elevatissimo livello di artigianato ci permette di offrire ai nostri clienti dei pezzi unici e pregiati, curati nel minimo dettaglio. Ciò che ci contraddistingue è l'amore e la passione che impieghiamo nella realizzazione di ogni particolare, il che ci permette di offrire prodotti originali e irripetibili.

FASHION

L'esperienza nel mondo fashion è uno dei nostri fiori all'occhiello. Abbiamo sviluppato un know how specializzato in questo settore di cui conosciamo profondamente peculiarità, richieste, aspettative, organizzazione e tempistiche. Affianchiamo le aziende della moda nei processi vitali per la diffusione di ogni collezione quali la creazione e la produzione di book cartacei, modellari e cartelle tessuto, book digitali, etichette, pendagli, cavallotti, vetrofanie e altri materiali POP, realizzando anche progetti speciali. Ci occupiamo di realizzare le varianti dei figurini dei book cartacei, in linea con lo stile e la struttura dei contenuti definiti con l'azienda. Abbiamo una forte competenza nella riproduzione delle cartelle tessuto in digitale per la fruizione da dispositivi come tablet, sempre più utilizzati dalla forza vendita.

GDO

Valorizzare la shopping experience con un ambiente piacevole e funzionale è fondamentale per ogni punto vendita. I materiali POP, come espositori, cartelli da terra e da banco, totem, roll up, crowner, cartellini display, stopper e pendolini giocano in questo senso un ruolo fondamentale. Permettono di creare un layout in grado di orientare, informare, incentivare gli acquisti, dando visibilità a prodotti e promozioni.

MODELLO DELLA CREAZIONE DI VALORE

FOOD & BEVERAGE

L'Italia è famosa in tutto il mondo per la cucina e la qualità dei prodotti enogastronomici. Per sostenere tale eccellenza, è necessario che tutti gli elementi della filiera rispondano a requisiti elevati e coerenti con la qualità del prodotto nonché del processo di produzione. In quest'ottica si inserisce il nostro attributo al settore food & beverage: grazie alla certificazione ISO:22000 sulla sicurezza alimentare riusciamo a garantire alti standard di sicurezza del prodotto. Il nostro reparto di ricerca e sviluppo, inoltre, è sempre impegnato nella realizzazione di packaging innovativi che rispondano alle delicate esigenze dei prodotti. A correlare l'offerta, siamo fornitori di cataloghi, brochure, libri ed ogni altro prodotto stampato correlato.

ARREDAMENTO & DESIGN

La qualità dell'immagine, formato ottimizzato per le foto, scelta mirata del tipo di carta. Assieme sono il mix perfetto per creare i cataloghi e la comunicazione dell'interior design. Questo ha due nomi: comfort e bellezza. È la scienza e l'arte di progettare ambienti e oggetti votati all'ergonomia. Proprio per questo utilizziamo tecnologie di precisione e manualità esperta, per un risultato in perfetto equilibrio tra estetica e funzionalità di consultazione. L'elevata qualità di stampa e la cura del singolo dettaglio, ci permettono di creare dei cataloghi e del materiale in grado di valorizzare e rendere giustizia al prodotto. Per non essere fuori moda ma Fuorisalone.

COSMESI & FARMACEUTICO

Il packaging del settore farmaceutico deve sottostare a rigidissime norme, che servono a tutelare l'integrità dei farmaci e la salute dell'utente finale, ma questo non preclude la possibilità di personalizzarlo e di renderlo originale e memorabile. Il packaging farmaceutico viene suddiviso in tre categorie. Il packaging primario è quello che custodisce e protegge direttamente farmaci e parafarmaci: parliamo principalmente di blister, di confezioni di vetro, di tubetti in alluminio, di contenitori e vasetti in plastica di diverse dimensioni. Il packaging secondario è la confezione di quello primario, quindi la scatola che contiene i blister, i contenitori e i vasetti: il cartoncino deve necessariamente contenere alcune informazioni di base, ma è anche personalizzabile. Il packaging terziario è sostanzialmente lo scatolone che contiene le diverse scatole di medicinali e parafarmaci, quello che serve per gli ordini, il trasporto e, soprattutto, per identificare i medicinali rispetto ad altri tipi di merce, in modo tale che non si verifichi confusione nel loro trasporto e nella loro conservazione.

TURISMO

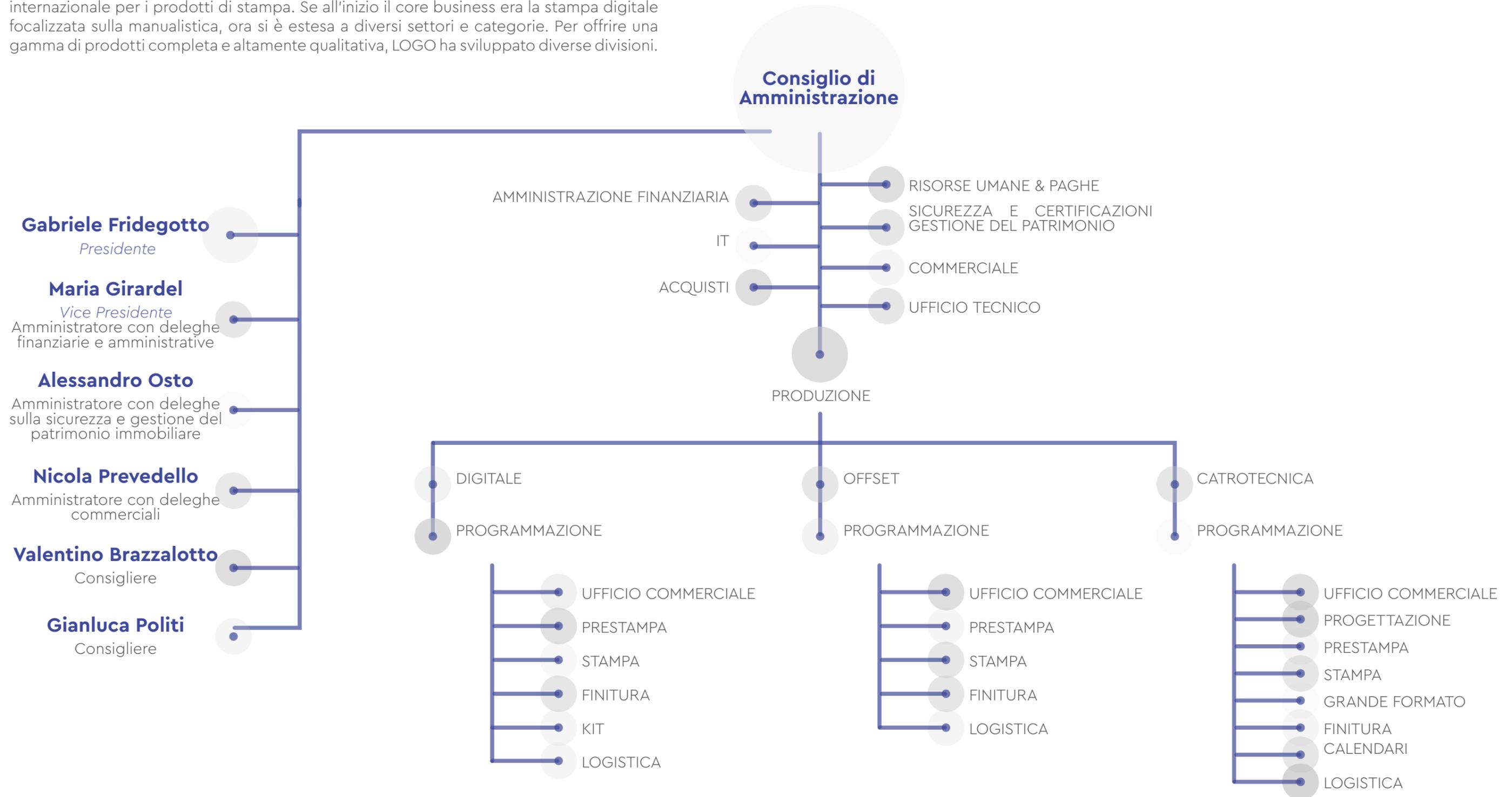
Riprodurre immagini di luoghi sperduti e paradisiaci è la parte più divertente del nostro lavoro. Negli anni abbiamo creato una linea produttiva specializzata nella produzione di guide personalizzate che illustrano le meraviglie del mondo. In questo ambito le immagini di alta definizione rivestono un'importanza fondamentale, pertanto vengono utilizzate delle metodologie di stampa e di finitura che permettono di conferire maggiore profondità e controllo del colore, per risultati vividi e immersivi.





LE NOSTRE DIVISIONI

La storia di LOGO è un esempio di impresa virtuosa del territorio: all'inizio era un centro copie ma, ad oggi si è consolidata come una realtà riconosciuta a livello nazionale ed internazionale per i prodotti di stampa. Se all'inizio il core business era la stampa digitale focalizzata sulla manualistica, ora si è estesa a diversi settori e categorie. Per offrire una gamma di prodotti completa e altamente qualitativa, LOGO ha sviluppato diverse divisioni.



Gabriele Fridegotto
Presidente

Maria Girardel
Vice Presidente
Amministratore con deleghe finanziarie e amministrative

Alessandro Osto
Amministratore con deleghe sulla sicurezza e gestione del patrimonio immobiliare

Nicola Prevedello
Amministratore con deleghe commerciali

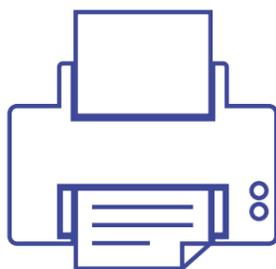
Valentino Brazzalotto
Consigliere

Gianluca Politi
Consigliere

LE NOSTRE DIVISIONI

STAMPA DIGITALE

**Carta. Toner. Getto d'inchiostro.
Computer e software d'avanguardia.**



Miscelando questi ingredienti otteniamo la stampa digitale. Possiamo definirla come il processo produttivo con cui testi e immagini vengono stampati direttamente su carta (e altri supporti) utilizzando strumenti quali computer, software e sistemi elettronici. La stampa digitale è l'ultimo stadio dell'evoluzione della stampa (al netto della neonata stampa 3D), e ha completamente stravolto questo mondo. Questa tecnologia si è affermata sul mercato grazie alla sua capacità di minimizzare i tempi e i costi di avviamento e di processo, ma anche perché riesce stare al passo con il desiderio dei consumatori di avere pochi pezzi, ma unici.

La tecnologia digitale consente infatti di:

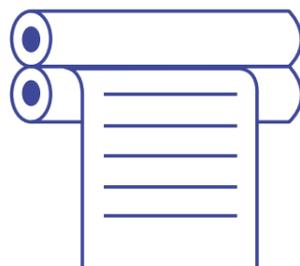
- Produrre basse-medie tirature;
- Stampare dati variabili in ogni singolo pezzo;
- Produrre campionature;
- Produrre stampe di grande formato su supporti speciali.

Il mondo della stampa è vastissimo, anche all'interno della stampa digitale troviamo due macro-mondi: la stampa digitale in

piccolo formato e la stampa digitale in grande formato. Con la prima si intende tutto ciò che è stampato in digitale nei formati di carta di dimensioni massime A3. La stampa digitale in grande formato non è solo ciò che ha delle dimensioni superiori all'A3, ma è anche molto di più. La vastità di supporti su cui si può stampare, fornisce infinite possibilità di utilizzo per i prodotti realizzati mediante tale tecnologia: da "semplici" manifesti alle decalcomanie per auto, dalle etichette per elettrodomestici alla stampa di bandiere e insegne, e molto altro ancora. Il mondo della comunicazione ormai non può più fare a meno del digital in grande formato.

STAMPA OFFSET

L'arte e la tradizione della stampa.



La stampa offset è uno dei sistemi tradizionali e più affermati nel mondo tipografico. Discendente diretta dell'invenzione a caratteri mobili di Gutenberg, questa tecnologia continua ad evolversi e migliorarsi continuamente, aumentando la qualità e permettendo di ottimizzare i costi.

Figlia della stampa litografica, la

stampa offset si basa sul trasferimento indiretto della grafica dalla matrice alla carta, attraverso un rullo di caucciù e la repulsione tra l'acqua e gli inchiostri oleosi.

Data la complessità e i tempi per la produzione delle matrici (lastre in alluminio), l'offset ha alti costi di avviamento. Ma questo non sempre è un male; l'accuratezza e la precisione degli stampatori, tra i pochi veri artigiani in questa industria, permette una qualità assoluta, che combinata a elevate tirature rende questa tecnologia ancora la più utilizzata per il suo rapporto qualità/prezzo.

CARTOTECNICA

**Confezioni e espositori di alta gamma,
per ogni settore.**



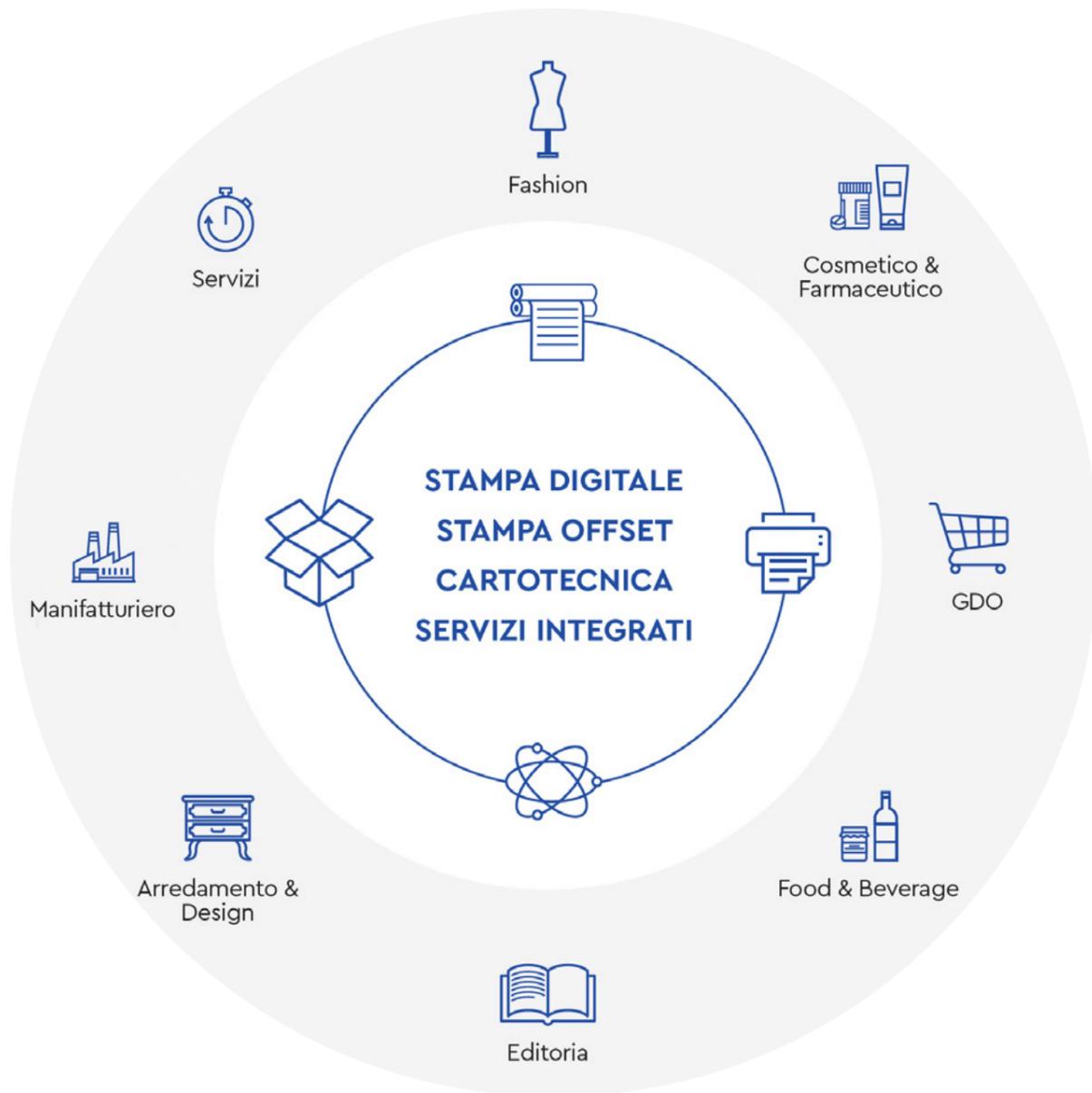
L'arte della cartotecnica consiste nel partire da materie prime differenti, giocando con pieghe, fustelle, cordonature e finiture per dare forma a prodotti quali: raccoglitori, cartelli vetrina, porta documenti, porta cataloghi e libri cartonati. Nell'ambito della cartotecnica hanno grande rilievo i complessi progetti su misura. Diventa necessario, in tal caso, specializzarsi

nella realizzazione di prodotti particolari e preziosi, in cui alla materia prima si abbinano magneti, clip, borchie, bottoni, nastri, spaghi, maniglie, led e altri elementi sia funzionali che estetici. I prodotti possono essere valorizzati e resi unici dalle nobilitazioni, quali la stampa a caldo, il timbro a secco e la stampa a rilievo. Una combinazione studiata sempre ad hoc per dare vita a manufatti di grande impatto, come espositori e box, ideali per valorizzare articoli di diversi settori.

Consulenza, progettazione, prototipia, produzione: in ogni progetto il cliente viene affiancato e seguito in tutti i passaggi per sviluppare un'ottimale soluzione di prodotto. Lavorando insieme al cliente si valutano e definiscono le opportunità più in linea con le sue esigenze, nella scelta del materiale, della conformazione della scatola, della tipologia di montaggio e delle possibili nobilitazioni per impreziosire la confezione.

È fondamentale fornire un prodotto esteticamente piacevole e realizzato accuratamente; allo stesso tempo funzionale, per integrarsi nei sistemi di produzione e confezionamento del cliente.

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI





LOGO GROUP STRUCTURE



Il modello di corporate governance adottato dalla Società si articola in un insieme di regole, norme, prassi e procedure strutturate per rendere **efficaci** e **trasparenti** le attività del Gruppo, con l'obiettivo di tutelare i diritti degli soci, incrementare il valore della relativa partecipazione e sostenere la credibilità e reputazione della Azienda.

La Società è costantemente impegnata a mantenere i più **elevati standard** di corporate governance al fine di creare valore sostenibile nel tempo per gli soci e per tutti gli stakeholder.

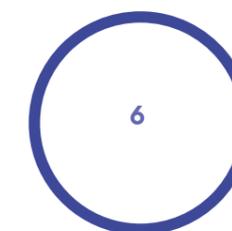
Il modello di corporate governance adottato dalla Società di Capitali (Società a Responsabilità per Azioni ai sensi del Codice Civile italiano) è conforme alla normativa applicabile alla Società in Italia, dove la stessa ha la sua sede. L'assetto proprietario, che trova espressione nell'assemblea dei soci, è formato da otto shareholder, nessuno dei quali detiene una quota di maggioranza. La Società ha adottato un sistema di amministrazione e controllo **tradizionale**, secondo quanto previsto dal Codice Civile italiano, che si articola in un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, un organo di controllo, il Collegio Sindacale, e un organo di revisione che si configura sempre con il collegio Sindacale ed è incaricato del controllo contabile. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il **Consiglio di Amministrazione** è il più alto organo decisionale della Società, al quale sono conferiti pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Alcune delle responsabilità del Consiglio di Amministrazione possono essere esercitate tramite delega; a tale riguardo, la Società ha adottato una struttura di deleghe e di poteri finalizzata a garantire la segregazione dei compiti

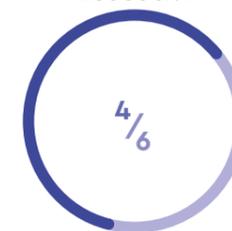
e un efficiente e regolare svolgimento delle attività, in conformità alle procedure adottate dalla Società stessa. Nell'intento di realizzare uno **sviluppo sostenibile** ed **equilibrato**, la Società considera la diversificazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione quale elemento essenziale per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici e del proprio sviluppo.

Tutte le nomine dei Consiglieri di Amministrazione devono essere fondate sul merito e i candidati devono essere proposti e selezionati in base a criteri oggettivi, tenendo debitamente conto della diversificazione all'interno del Consiglio stesso.

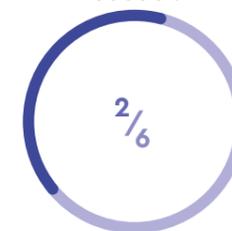
Attuale Consiglio Di Amministrazione



Amministratori Esecutivi



Amministratori Non Esecutivi



LOGO GROUP STRUCTURE

CDA - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Età Media del Consiglio Di Amministrazione



Donne Nel Consiglio Di Amministrazione



Under 35 Nel Consiglio Di Amministrazione



La diversità ricomprende una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo, il genere, l'età, l'istruzione, l'esperienza professionale, le competenze e la nazionalità.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea dei Soci della Società tenutesi in data 10 gennaio 2024. Alla data del presente Report, il Consiglio è composto da quattro Amministratori Esecutivi e due Amministratori Non Esecutivi. Tutti gli amministratori si sono distinti nelle rispettive aree di competenza professionale e hanno fornito un contributo rilevante al Consiglio di Amministrazione

nelle rispettive aree di specializzazione. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Società e svolge le proprie funzioni compiendo tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, ad eccezione degli atti che la legge o lo statuto riservano specificatamente all'approvazione dell'assemblea dei soci. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione della strategia generale così come dell'esame della performance

operativa e finanziaria della Società e del Gruppo.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione valuta e decide tutti gli aspetti relativi alla strategia generale dell'Azienda e del Gruppo, gli obiettivi strategici, i budget annuali, i risultati annuali e semestrali, l'approvazione delle principali operazioni, delle operazioni con parti correlate, e qualsiasi altro aspetto operativo e finanziario significativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la responsabilità di definire e monitorare la **strategia di sostenibilità** dell'Azienda e del Gruppo e di garantire la messa in atto di un adeguato sistema di controllo interno e di gestione del rischio. Nel 2023 sono state fatte attività di training per incrementare le competenze del Consiglio di Amministrazione in ambito di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la responsabilità di definire e monitorare la strategia di sostenibilità dell'Azienda e del Gruppo e di garantire la messa in atto di un adeguato sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

L'azienda mantiene un costante aggiornamento in merito all'evoluzione normativa e regolamentare per consentire il tempestivo adeguamento dei processi e delle procedure e ridurre i rischi di non conformità a livelli minimi.

Il Gruppo ha strutturato il proprio sistema di controllo interno intendendolo come un processo svolto dagli organi amministrativi delle società del Gruppo, dai dirigenti e dalla struttura

aziendale, che si prefigge di fornire una ragionevole sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi di controllo prefissati.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Logo è impegnato nel continuo affinamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi attraverso la verifica del funzionamento delle sue principali componenti costituite da:

- ambito di controllo;
- valutazione e gestione dei rischi;
- attività di controllo;
- informazione e comunicazione;
- monitoraggio continuo dei sistemi di controllo.

Il sistema di controllo interno concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze, il Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale, nonché tutto il management, che ha il primario compito di implementare processi e procedure che consentano il raggiungimento degli obiettivi aziendali minimizzando i rischi per l'azienda attraverso un adeguato sistema di controlli.

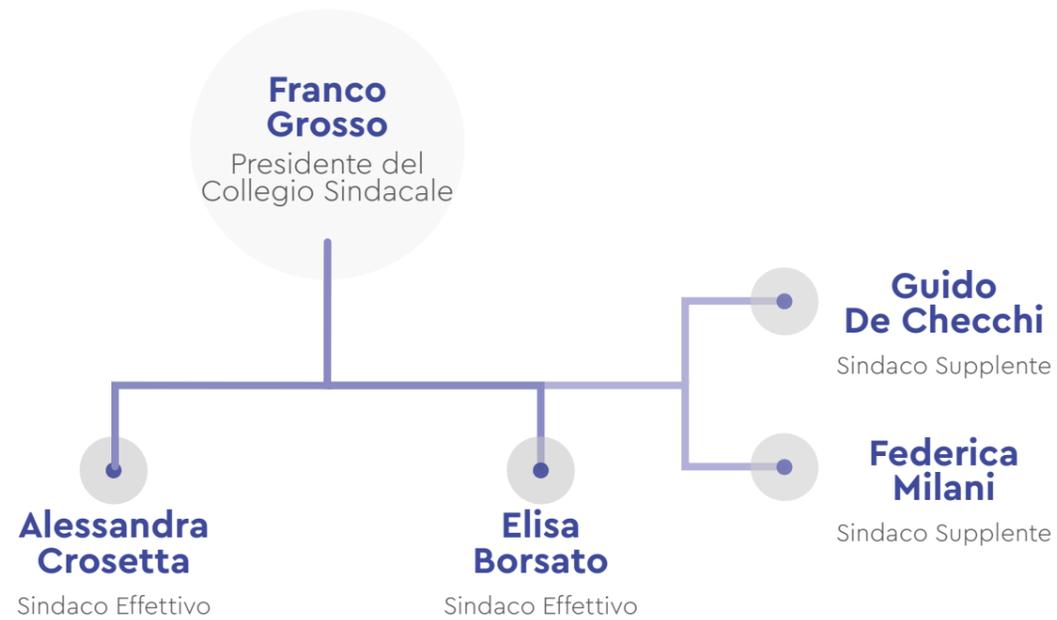
Inoltre, in stretta collaborazione con gli organismi suddetti, opera la funzione Internal Auditing & Risk Management che, oltre alle tipiche attività di assurance, supporta il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Controllo per le attività di risk management e l'Organismo di Vigilanza nelle attività di verifica ai

LOGO GROUP STRUCTURE

sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001. Il comitato di sostenibilità supervisiona i temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività di impresa e le sue dinamiche di interazione con i diversi stakeholder. Esso è incaricato di definire i progetti

legati alla sostenibilità ambientale, come il percorso verso la carbon neutrality, e sociale, come ad esempio lo sviluppo di piani di welfare (in collaborazione con il dipartimento delle risorse umane) e al sostegno della comunità locale.

COLLEGIO SINDACALE



Attuale Collegio Sindacale



Donne Nel Collegio Sindacale



Under 40 Nel Collegio Sindacale



STATO PATRIMONIALE

- **Tabella Stato Patrimoniale**



STATO PATRIMONIALE

Attivo	31-12-2023	31-12-2022
B) Immobilizzazioni	15.990.701	15.541.385
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	173.056	123.784
5) avviamento	781.855	800.070
7) altre	146.449	182.136
Totale immobilizzazioni immateriali	1.101.360	1.105.990
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.569.263	1.428.360
2) impianti e macchinario	11.046.418	6.170.748
3) attrezzature industriali e commerciali	177.902	20.784
4) altri beni	360.914	251.422
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.694.636	3.488.244
Totale immobilizzazioni materiali	14.849.133	11.359.558
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	37.822	3.048.538
d-bis) altre imprese	2.384	300
Totale partecipazioni	40.206	3.048.838
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.206	3.048.838
Totale immobilizzazioni (B)	15.990.699	15.514.386
C) Attivo circolante	18.447.709	12.525.577
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.678.358	1.902.060
4) prodotti finiti e merci	209.647	36.614
Totale rimanenze	1.888.005	1.938.674
II - Crediti		
1) verso clienti	10.591.632	7.476.958
esigibili entro l'esercizio successivo	10.591.632	7.476.958
5-bis) crediti tributari	3.276.267	1.321.667
esigibili entro l'esercizio successivo	2.402.415	1.007.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	873.852	314.175
5-ter) imposte anticipate	61.973	16.800
5-quater) verso altri	1.104.168	1.047.392
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.168	1.047.392
Totale crediti	15.034.040	9.862.817
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.519.456	721.083
3) danaro e valori in cassa	6.208	3.003
Totale disponibilità liquide	1.525.664	724.086
Totale attivo circolante (C)	18.447.709	12.525.577
D) Ratei e risconti	320.284	105.244
TOTALE ATTIVO	34.758.694	28.145.207

Passivo	31-12-2023	31-12-2022
A) Patrimonio netto	16.300.443	13.779.237
I - Capitale	10.000.000	2.000.000
III - Riserve di rivalutazione	1.761.609	2.015.859
IV - Riserva legale	400.000	400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	838.676	6.686.814
Varie altre riserve	-	145.073
Totale altre riserve	838.676	6.831.887
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.300.158	2.531.491
Totale patrimonio netto	16.300.443	13.779.237
B) Fondi per rischi e oneri	70.735	64.524
4) altri	70.735	64.524
Totale fondi per rischi ed oneri	70.735	64.524
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.414.128	1.197.266
D) Debiti	12.661.504	11.495.616
4) debiti verso banche	7.938.560	7.118.309
esigibili entro l'esercizio successivo	3.386.846	2.604.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.551.990	4.513.772
6) acconti	20.052	58.574
esigibili entro l'esercizio successivo	20.052	58.574
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.492.718	2.703.200
Totale debiti verso fornitori	2.492.718	2.703.200
12) debiti tributari	788.223	539.145
esigibili entro l'esercizio successivo	747.896	539.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.327	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.951	201.827
esigibili entro l'esercizio successivo	313.951	201.827
14) altri debiti	1.108.724	874.561
esigibili entro l'esercizio successivo	975.390	664.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.334	210.000
Totale debiti	12.661.504	11.495.616
E) Ratei e risconti	4.311.882	1.608.564
TOTALE PASSIVO	34.758.692	28.145.207

CONTO ECONOMICO

- **Tabella Conto Economico**



CONTO ECONOMICO

	31-12-2023	31-12-2022
A) Valore della produzione	31.442.395	22.992.345
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.048.269	22.451.839
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(19.229)	(122.792)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	571.189	275.752
altri	842.166	387.546
Totale altri ricavi e proventi	1.413.355	663.298
Totale valore della produzione	31.442.395	22.992.345
B) Costi della produzione	27.263.108	20.172.147
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.941.673	9.221.261
7) per servizi	5.703.147	3.662.897
8) per godimento di beni di terzi	870.522	397.828
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.712.028	3.712.600
b) oneri sociali	1.655.407	1.026.159
c) trattamento di fine rapporto	375.563	313.540
e) altri costi	74.014	53.365
Totale costi per il personale	7.817.012	5.105.664
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	256.829	243.386
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.504.144	2.014.711
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.014	35.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.806.987	2.293.097
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	990.899	(640.766)
13) altri accantonamenti	4.360	3.526
14) oneri diversi di gestione	128.508	128.640
Totale costi della produzione	27.263.108	20.172.147
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.179.287	2.820.198
C) Proventi e oneri finanziari	(388.221)	88.810
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	72.484
Totale proventi da partecipazioni	-	72.484
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	109.670
altri	5.196	2.180
Totale proventi diversi dai precedenti	5.196	111.850
Totale altri proventi finanziari	5.196	111.850
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	393.417	95.524
Totale interessi e altri oneri finanziari	393.417	95.524

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(388.221)	88.810
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.791.066	2.909.008
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	379.932	377.517
imposte correnti	110.976	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	490.908	377.517
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.300.158	2.531.491

RENDICONTO FINANZIARIO

- **Tabella Rendiconto Finanziario,
Metodo Indiretto**



RENDICONTO FINANZIARIO

	31-12-2023	31-12-2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.300.158	2.531.491
Imposte sul reddito	490.908	377.517
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	388.221	(16.326)
	-	(72.484)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.179.287	2.820.198
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	379.923	317.066
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.760.973	2.258.097
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.140.896	2.575.163
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.320.183	5.395.361
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	50.669	(517.974)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.114.674)	(239.323)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(249.004)	487.867
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(215.040)	31.248
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.703.318	265.642
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.073.743)	(1.295.891)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.898.473)	(1.268.431)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.421.710	4.126.930
Altre rettifiche		
Altre rettifiche	(388.221)	88.810
(Imposte sul reddito pagate)	(241.830)	(154.476)
(Utilizzo dei fondi)	(156.850)	(318.786)
Totale altre rettifiche	(786.901)	(384.452)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.634.809	3.742.478
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.993.719)	(3.448.043)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(252.199)	(16.402)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	3.008.632	(4.900)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(636.342)	(176.267)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.873.623)	(3.645.612)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	781.309	(198.265)
Accensione finanziamenti	3.089.180	2.707.923

(Rimborso finanziamenti)	(2.600.092)	(1.773.361)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(230.000)	(342.727)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.040.397	393.570
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	801.578	490.436
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	721.083	230.380
Danaro e valori in cassa	3.003	3.270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	720.086	233.650
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.519.456	721.083
Danaro e valori in cassa	6.208	3.003
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.525.664	724.086
Differenza di quadratura		

NOTA INTEGRATIVA

- **Principi di Relazione**
- **Stato Patrimoniale Attivo**
- **Stato Patrimoniale Passivo**
- **Conto Economico**
- **Parte Finale**



NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la

presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che molte delle voci non sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, in quanto i dati di chiusura 2023 risentono della fusione intervenuta con l'incorporazione della società partecipata Graficart Arti Grafiche S.r.l. Gli effetti della fusione ai fini contabili e delle imposte dirette hanno avuto decorrenza dal 01/01/2023. Date le difficoltà dovute a gestioni diverse ed al gran numero di variazioni, non è stato possibile adattare le voci del 2022 al fine di renderle perfettamente confrontabili con i dati del 2023. Piuttosto di ingenerare pericolose approssimazioni si è preferito lasciarle inalterate, rendendo edotto il lettore della problematica contabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3-5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni

ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

L'avviamento è stato ammortizzato entro il limite di 20 previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento

sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTE %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10% - 15,5% -20%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	12%-20%

L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati

rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Rivalutazione

A seguito della fusione per incorporazione della società Graficart Arti Grafiche Srl in Logo il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere alla rivalutazione dei beni della società incorporata Graficart.

I criteri adottati sono stati prudenziali ed è stata posta molta attenzione che il nuovo importo rivalutato non ecceda quello recuperabile (maggiore importo tra il valore d'uso ed il presumibile prezzo di vendita).

La metodologia contabile con cui è stata realizzata la rivalutazione è stata quella, ove possibile, di diminuire il fondo ammortamento lasciando inalterato il valore di carico.

Contabilmente, con il maggior importo derivato dalla rivalutazione è stato parzialmente ridotto il disavanzo che si era creato con la fusione, ridotto di un 12% derivato dal debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva dovuta in base alla norma per il riconoscimento fiscale dei valori rivalutati.

Riepilogo degli importi della rivalutazione

Per effetto di questo procedimento si è registrato un incremento del valore delle immobilizzazioni al netto dei fondi di Euro

NOTA INTEGRATIVA

1.008.177,28, che al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 120.981,27, ha comportato una riduzione del disavanzo da fusione di Euro 887.196,01.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Sono inseriti tra le immobilizzazioni in corso gli importi pagati per la cessione di un contratto immobiliare e la quota terreno relativa allo stesso leasing immobiliare.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate in maniera prudenziale con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come

previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/ di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il credito iscritto nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter

del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, e incorporando i fondi ammortamento della incorporata Graficart Arti Grafiche Srl, pari ad € 256.829, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.101.360.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO				
COSTO	374.768	1.439.144	850.884	2.664.796
AMMORTAMENTI (FONDO AMMORTAMENTO)	250.984	332.982	668.748	1.252.714
SVALUTAZIONI	-	306.092	-	306.092
VALORE DI BILANCIO	123.784	800.070	182.136	1.105.990
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI	115.550	82.836	53.813	252.199
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	66.278	101.051	89.500	256.829
TOTALE VARIAZIONI	49.272	(18.215)	(35.687)	(4.630)
VALORE DI FINE ESERCIZIO				
COSTO	490.318	1.463.972	282.539	2.236.829
AMMORTAMENTI (FONDO AMMORTAMENTO)	317.262	376.025	136.090	829.377
SVALUTAZIONI	-	306.092	-	306.092
VALORE DI FINE ESERCIZIO	173.056	781.855	146.449	1.101.360

NOTA INTEGRATIVA AL STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 25.783.246; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.934.113. Si precisa che nella tabella di riepilogo, la voce 'ammortamento dell'esercizio' comprende le quote di ammortamento di competenza del 2023 e il riporto della quota di fondo ammortamento della incorporata Graficart Arti Grafiche S.r.l.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
COSTO	1.325.841	14.073.739	188.043	868.265	3.631.521	20.087.409
RIVALUTAZIONI	354.838	1.745.432	13.650	69.684	-	2.183.604
AMMORTAMENTI (FONDO AMMORTAMENTO)	235.368	9.648.423	180.909	686.527	-	10.751.227
SVALUTAZIONI	16.951	-	-	-	143.277	160.228
VALORE DI BILANCIO	1.428.360	6.170.748	20.784	251.422	3.488.244	11.359.558
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI	178.722	8.165.854	332.148	291.883	1.273.303	10.241.910
RICLASSIFICHE (DEL VALORE DI BILANCIO)	-	-	-	-	(3.066.911)	(3.066.911)
DECREMENTI PER ALIENAZIONI E DISMISSIONI (DEL VALORE DI BILANCIO)	(25.890)	1.788.970	142.998	124.984	-	2.504.144
RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	-	849.777	-	-	-	849.777
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	63.710	2.350.994	32.033	57.407	-	2.504.144
ALTRE VARIAZIONI	1	3	1	-	-	5
TOTALE VARIAZIONI	140.903	4.875.671	157.118	109.492	(1.793.608)	3.489.577
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
COSTO	1.504.564	18.155.258	377.194	1.035.164	1.837.913	22.910.093
RIVALUTAZIONI	354.838	2.595.209	13.650	69.684	-	3.033.381
AMMORTAMENTI (FONDO AMMORTAMENTO)	273.188	9.704.049	212.942	743.934	-	10.934.113
SVALUTAZIONI	16.951	-	-	-	143.277	160.228
VALORE DI BILANCIO	1.569.263	11.046.418	177.902	360.914	1.694.636	14.849.133

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	IMPORTO
AMMONTARE COMPLESSIVO DEI BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	755.805
AMMORTAMENTI CHE SAREBBERO STATI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	150.201
VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	582.252
ONERI FINANZIARI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO SULLA BASE DEL TASSO D'INTERESSE EFFETTIVO	22.041

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE PARTECIPAZIONI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO			
COSTO	3.048.538	300	3.048.838
VALORE DI BILANCIO	3.043.638	300	3.048.838
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO			
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI	-	2.084	2.084
ALTRE VARIAZIONI	(3.010.716)	-	(3.010.716)
TOTALE VARIAZIONI	(3.010.716)	2.084	(3.008.632)
VALORE DI FINE ESERCIZIO			
COSTO	37.822	2.384	40.206
VALORE DI BILANCIO	37.822	2.384	40.206

NOTA INTEGRATIVA AL STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
DISTRIBUZIONE UFFICIO SRL	ITALIA	04751100282	500.000	297.140	1.095.566	558.739	51,000	37.822
TOTALE								37.822

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.902.060	(223.702)	1.678.358
PRODOTTI FINITI E MERCI	36.614	173.033	209.647
TOTALE RIMANENZE	1.938.674	(50.669)	1.888.005

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
CREDITI VERSO CLIENTI	7.476.958	3.114.674	10.591.632	10.591.632	-
	1.321.667	1.954.600	3.276.267	2.402.415	873.852
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	16.800	45.173	61.973	-	-
CREDITI VERSO ALTRI	1.047.392	56.776	1.104.168	1.104.168	-
TOTALE	9.862.817	5.171.223	15.034.040	14.098.215	873.852

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	ITALIA	U.E.	EXTRA U.E.	TOTALE
CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	10.171.198	298.485	121.949	10.591.632
CREDITI VERSO CONTROLLATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	3.276.267	-	-	61.973
CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	919.432	-	-	919.432
TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	14.613.606	298.485	121.949	15.034.040

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	721.083	798.373	1.519.456
DENARO E ALTRI VALORI IN CASSA	3.003	3.205	6.208
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	724.086	801.578	1.525.664

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
RATEI ATTIVI	23.672	38.885	62.557
RISCONTI ATTIVI	81.572	176.155	257.727
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	105.244	215.040	320.284

NOTA INTEGRATIVA AL STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	62.557
	Risconti attivi su leasing	26.515
	Risconti attivi vari	231.212
	Totale	320.284

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		ALTRE VARIAZIONI		RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE DI ESERCIZIO
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
CAPITALE	2.000.000	-	-	8.000.000	-		10.000.000
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	2.015.859	-	-	-	254.250		1.761.609
RISERVA LEGALE	400.000	-	-	-	-		400.000
ALTRE RISERVE							
RISERVA STRAORDINARIA	6.686.814	-	-	2.301.491	8.149.629		838.676
VARIE ALTRE RISERVE	145.073	-	-	-	145.073		-
TOTALE ALTRE RISERVE	6.831.887	-	-	2.301.491	8.294.702		838.676
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.531.491	(230.000)	(2.301.491)	-	-	3.300.158	3.300.158
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.779.237	(230.000)	(2.301.491)	10.301.491	8.548.952	3.300.158	16.300.443

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

NOTA INTEGRATIVA AL STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	IMPORTO	ORIGINE / NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE
CAPITALE	10.000.000	Capitale	B
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.761.609	Capitale	A; B
RISERVA LEGALE	400.000	Utili	B
RISERVA STRAORDINARIA	838.676	Utili	A; B; C
TOTALE ALTRE RISERVE	838.676	Utili	A; B; C
TOTALE	13.000.285		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO – ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO – TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
ALTRI FONDI	64.524	6.211	6.211	70.735
TOTALE	64.524	6.211	6.211	70.735

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	1.197.266
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	
ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	262.920
UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	174.442
ALTRE VARIAZIONI	128.384
TOTALE VARIAZIONI	216.862
VALORE DI FINE ESERCIZIO	1.414.128

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
DEBITI VERSO BANCHE	7.118.309	819.527	7.937.836	3.385.846	4.551.990
ACCONTI	58.574	(38.522)	20.052	20.052	-
DEBITI VERSO FORNITORI	2.703.200	(210.482)	2.492.718	2.492.718	-
DEBITI TRIBUTARI	539.145	249.078	788.223	747.896	40.327
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	201.827	112.124	313.951	313.951	-
ALTRI DEBITI	874.561	234.163	1.108.724	975.390	133.334
TOTALE DEBITI	11.495.616	1.165.888	12.661.504	7.935.553	4.725.651

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	U.E.	EXTRA U.E.	TOTALE
DEBITI VERSO BANCHE	7.937.836	-	-	7.937.836
ACCONTI	20.052	-	-	20.052
DEBITI VERSO FORNITORI	2.423.852	67.600	1.266	2.492.718
DEBITI TRIBUTARI	788.223	-	-	788.223
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	313.951	-	-	313.951
ALTRI DEBITI	1.108.724	-	-	1.108.724
DEBITI	12.592.638	67.600	1.266	12.661.504

NOTA INTEGRATIVA AL STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
RATEI PASSIVI	825.938	(88.900)	737.038
RISCONTI PASSIVI	782.626	2.792.218	3.574.844
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.608.564	2.703.318	4.311.882

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in

quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si precisa che per l'anno 2023 sono stati riconosciuti i seguenti contributi di competenza:

- Contributo regionale per acquisto macchinario immobilizzato Euro 11.625
- Contributo c/impianti beni strumentali Euro 417.249
- Credito imposta energia elettrica e gas Euro 83.067
- Contributo c/interessi Sabatini Euro 59.248.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Ricavi stampa digitale	9.176.164
Ricavi stampa offset	10.125.599
Ricavi cartotecnica	7.516.395
Ricavi calendari	1.836.418
Ricavi rivendita digitale	437.689
Ricavi rivendita offset	203.516
Ricavi scarti produzione	299.786
Ricavi grande formato	117.998

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO

Ricavi pre stampa	137.754
Ricavi da trasporti	198.688
Premi su vendite	(1.738)
Totale	30.048.269

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Italia	28.032.160
U.E.	1.432.015
Extra U.E.	584.094
Totale	30.048.269

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di

prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
Debiti verso banche	352.521
Altri	40.896
Totale	393.417

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP. Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	255.510	19.442
Differenze temporanee nette	255.510	19.442
B) Effetti fiscali		

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO

Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	16.800	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	44.415	758
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	61.215	758

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI

	IMPORTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE VERIFICATASI NELL'ESERCIZIO	IMPORTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	ALIQJOTA IRES	EFFETTO FISCALE IRES	ALIQJOTA IRAP	EFFETTO FISCALE IRAP
PERDITE SU CREDITI LOGO SRL	70.000	-	70.000	24,00	16.800	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI EX GRAFICART	106.189	-	106.189	24,00	25.485	-	-
SPESE MANUTENZIONE DA RIPARTIRE	86.227	(37.898)	48.329	24,00	11.599	-	-
PERDITE FISCALI	420.823	(420.823)	-	-	-	-	-
SVALUTAZIONE TITOLI	11.550	-	11.550	24,00	2.772	-	-
AMMORTAMENTO MARCHIO	22.220	(2.778)	19.442	24,00	4.666	3,90 %	866

RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

NOTA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	NUMERO MEDIO
Quadri	2
Impiegati	44
Operai	149
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	196

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO-

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	COMPENSI
Amministratori	278.585
Sindaci	15.775

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Si attesta che per il 2023 la revisione legale dei conti è stata effettuata dai 3 sindaci della società.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale della società è totalmente formato da azioni ordinarie.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al

n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

La società ha erogato un finanziamento fruttifero di interessi di euro 180.000

	DISTRIBUZIONE UFFICIO SRL
Debiti finanziari	-
Crediti finanziari	180.000
Crediti commerciali	49.263
Debiti commerciali	15.839
Vendite	271.568
Acquisti	86.393

alla società controllata Distribuzione Ufficio S.r.l. per consentire alla stessa società la ristrutturazione dell'immobile di Campodarsego. Si ritiene che il finanziamento sarà rimborsato entro la fine del 2024.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver usufruito dei seguenti sgravi:

- Contributi c/impianti credito beni strumentali per Euro 136.738
- Contributo c/esercizio bonus energia elettrica Euro 92.155
- Contributo c/esercizio bonus gas Euro 8.205
- Contributo c/Sabatini Euro 38.654

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi

propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 600.000 alla riserva legale;
- euro 250.000 a dividendo soci;
- euro 2.450.158 alla riserva straordinaria.

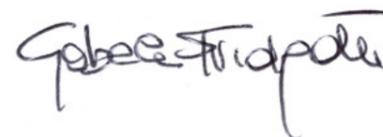
PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Borgoricco, 31/03/2024

Il legale rappresentante
Gabriele Fridegotto



Il sottoscritto Girardel Giuseppe, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

- **Relazione Sulla Gestione**
- **Situazione Finanziaria**
- **Informazioni ex art 2428 C.C.**
- **Conclusioni**



RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

Anche l'esercizio 2023 si chiude con buoni risultati: l'utile di esercizio è pari ad Euro 3.300.158 (Euro 2.531.491 nell'esercizio precedente), il valore della produzione ammonta ad euro 31.442.395 (Euro 22.992.345 nell'esercizio precedente), il patrimonio netto raggiunge Euro 16.300.443 (Euro 13.779.237 nell'esercizio precedente).

Naturalmente il confronto con i dati dell'esercizio precedente non è molto significativo in quanto il presente bilancio è la risultante della fusione per incorporazione di Graficart Arti Grafiche S.r.l. in Logo S.r.l. intervenuta il 31/12/2023 e comprende quindi i numeri di entrambe le società.

Nel proseguo della relazione cercheremo, per quanto possibile, di evidenziare un confronto che tenga conto anche dell'avvenuta integrazione nei limiti derivanti dalla mancata disponibilità di un bilancio consolidato.

La trasformazione di Logo in società per azioni non ha invece avuto alcuna ripercussione sui numeri del bilancio.

Possiamo comunque anticipare che di fronte ad un fatturato in leggera flessione, rispetto alla somma di quello di entrambe le società, c'è stato un miglioramento del risultato economico, conseguente all'attività di miglioramento della struttura organizzativa che è stato il principale obiettivo per il 2023.

Logo Srl storicamente ha iniziato il proprio business nel settore della stampa digitale, dove opera in qualità di azienda leader in Italia nel segmento "industry", nel quale comprendiamo non solo la stampa relativa ai prodotti industriali, della moda ed alla gestione della produzione, ma un pacchetto completo di servizi integrati inerenti al mondo della comunicazione.

Nel corso degli anni la società ha perseguito un processo di diversificazione, riuscendo a sviluppare una presenza importante nella produzione di stampa offset, nell'editoria, nella cartotecnica, potendo così proporre ai propri clienti un ventaglio ampio di soluzioni personalizzate, incrementando inoltre la propria redditività.

A seguito della fusione con la società Graficart Arti Grafiche Srl perfezionata a dicembre 2023 è stata raggiunta una posizione di primo piano nella cartotecnica, intesa come produzione di astucci e di espositori, nonché nella produzione di calendari.

L'attività del gruppo è ora ripartita nelle seguenti divisioni:

- stampa digitale (che rappresenta circa il 24% del fatturato globale del gruppo);
- stampa offset commerciale (che rappresenta circa il 25% del fatturato globale del gruppo);

- stampa di prodotti editoriali (che rappresenta circa il 6% del fatturato globale del gruppo);
- cartotecnica (che rappresenta circa il 21% del fatturato globale del gruppo);
- calendari (che rappresenta circa il 4% del fatturato globale del gruppo);
- vendita al dettaglio di prodotti per ufficio tramite i dieci negozi di Distribuzione Ufficio Srl (che rappresenta circa il 20% del fatturato globale del gruppo).

Nel corso del 2023 Logo ha perseguito l'obiettivo di rafforzare la propria posizione patrimoniale e la struttura organizzativa, completando anche il risanamento di Graficart.

In particolare:

- sono stati unificati gli uffici acquisti;
- sono stati potenziati i reparti offset con l'inserimento delle due nuove macchine da stampa;
- nel digitale è andata a regime la nuova macchina a colore;
- è stato rilanciato il reparto di grande formato in Graficart;
- è stato efficientato il reparto calendari;
- è proseguito l'efficientamento della struttura commerciale;
- è iniziata la ristrutturazione del reparto amministrativo;
- è iniziata la riorganizzazione del reparto digitale;
- è stato creato il reparto per la gestione delle risorse umane;
- si sta implementando un nuovo gestionale per la produzione;
- è stata effettuata la fusione tra Smart Ufficio Srl e Distribuzione Ufficio Srl;
- è stata effettuata la fusione di Logo e Graficart;

- è stata realizzata la trasformazione di Logo in SpA.

Va segnalato che nel corso del miglioramento della propria struttura produttiva nel 2023 la società ha conseguito le seguenti Certificazioni:

- ISO 9001 che definisce i requisiti minimi che il sistema di gestione per la qualità di un'azienda deve dimostrare di soddisfare per garantire il livello di qualità del prodotto
- ISO 14001 sistemi di gestione ambientali per dare ai processi produttivi la massima attenzione alle implicazioni ambientali.
- ISO 50001 sistemi di gestione dell'energia per il controllo dei consumi e l'utilizzo di energia pulita.
- ISO 22000 E' un sistema di gestione in modo da garantire un'elevata sicurezza e una qualità superiore nei vari processi di produzione del packaging alimentare;
- FSC sistema di certificazione per il riconoscimento di prodotti fabbricati con materie prime che vengono da foreste gestite in modo corretto dal punto di vista ambientale e sociale

La società rappresenta una situazione molto peculiare, in quanto non si conosce, nel mercato italiano, una azienda simile, ovvero che sia presente in misura consistente ed equilibrata, in altrettante aree di mercato così diversificate. Certamente questa situazione comporta molte complessità e la necessità di mezzi propri consistenti tuttavia, se gestiti bene, consentono un vantaggio competitivo, per la presenza di competenze trasversali, la possibilità di dare ai propri clienti



RELAZIONE SULLA GESTIONE

un unico interlocutore per esigenze diverse, gestire in maniera intelligente eventuali difficoltà in qualcuno dei settori di riferimento.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività principale viene svolta negli stabilimenti di Borgoricco (PD), via Marco Polo n. 8,6,12, via dell'Industria 24,22, la gestione della contabilità è effettuata nella sede amministrativa di Santa Giustina (BL) via Casabellata n. 8. La società è attiva anche nello stabilimento di Rubiera (RE), in via Togliatti n. 5. A seguito dell'incorporazione di Graficart Arti Grafiche S.r.l., la società esercita le attività di cartotecnica nelle due sedi di Resana (TV) in Via Boscalto n. 27 e n. 8.

La possibilità di disporre di due strutture produttive (Borgoricco e Resana) pur se diversificate, consente tuttavia di affrontare situazioni di "disaster recovery" nell'ipotesi che si verificassero problemi in uno dei due stabilimenti. Le due aree di Resana e Borgoricco, di circa 8.000 mq ciascuna, si possono già sostituire in molte lavorazioni e con un piccolo sforzo organizzativo sono in grado velocemente di affrontare le situazioni più urgenti per i nostri clienti.

Sotto il profilo giuridico Logo controlla direttamente la società Distribuzione Ufficio S.r.l. che svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Distribuzione Ufficio Srl, con sede in Campodarsego (PD) Via Bruno De Toni n. 4, di cui detiene una quota del 51,00% e che svolge attività di commercio al dettaglio e all'ingrosso di cancelleria ed articoli per ufficio con 10 punti vendita a Camposampiero (PD), Campodarsego (PD), Padova (PD), Olmi (TV), Scorzè (VE), Roncaglia (PD), Fiesse d'Artico (VE),

Vicenza (VI), Torri di Quartesolo (VI), Schio (VI).

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Andamento Economico Generale

Il 2023 è stato condizionato dal forte rialzo del tasso di interesse e da un rallentamento generale dell'economia. I prezzi si sono stabilizzati ed in molti casi si è verificato un abbassamento dei costi delle materie prime e dell'energia. Sono conseguentemente diminuiti anche i prezzi di vendita e ciò rappresenta uno dei motivi della flessione dei ricavi.

L'onda lunga dei sostegni statali e della liquidità immessa nel sistema ha consentito di mantenere una buona regolarità anche nella gestione degli incassi dei crediti commerciali, anche se è richiesta una maggiore attenzione sulla concessione di credito ai clienti.

La diminuzione dei prezzi di vendita ha comportato una contrazione dei margini che è stata in parte compensata dal calo di alcuni fattori produttivi come l'energia e le materie prime. Inoltre, gli investimenti effettuati nell'esercizio e negli ultimi anni, insieme alla revisione della struttura organizzativa, hanno fortemente contribuito al miglioramento dell'efficienza aziendale, consentendo di raggiungere un risultato economico in miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente.

Le tensioni internazionali che si sono

aggravate, con il conflitto militare tra Russia-Ucraina, sono ulteriormente deteriorate con il conflitto israelo-palestinese ed a peggiorare ancora la situazione si è verificata la diminuzione del traffico navale a causa degli attacchi alle navi dei ribelli Houthi nello stretto di Hormuz. Questi fattori stanno accentuando le difficoltà di una situazione economica generale già complicata. La domanda resta stagnante, ci sono degli aumenti di costi relativi ai trasporti internazionali e qualche difficoltà di rifornimento. Si ritiene che questo raffreddamento della domanda possa permanere anche nel 2024, che si preannuncia un anno più difficile di quello precedente. Le previsioni degli studi economici confermano una fase recessiva anche se non molto pesante.

L'innalzamento dei tassi di interesse ed una forte contrazione nella erogazione del credito da parte delle banche sta condizionando sia gli investimenti che i consumi. L'effetto degli aumenti sta già incidendo, in modo particolare, sulle aziende più indebitate. Le previsioni sono pressoché concordi nel prevedere una riduzione dei tassi di interesse nel corso dell'anno di circa 1,5 punti e questo fattore potrebbe introdurre maggiore dinamismo nell'attività economica.

Si conferma che le tensioni internazionali, le difficoltà nel settore dei trasporti ed una maggiore attenzione dei paesi Europei alle politiche di approvvigionamento di beni strategici, hanno inferto un colpo significativo alla globalizzazione. Assistiamo ad un ritorno di molte produzioni che erano state delocalizzate in estremo oriente. Ci sono quindi nuove opportunità, che tuttavia, solo le aziende più strutturate, più patrimonializzate, più flessibili potranno cogliere, considerato che il contesto continua ad essere molto

competitivo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2023 il mercato del settore di appartenenza ha visto un rallentamento, rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'andamento economico generale. Si conferma una buona tenuta dell'editoria, mentre si è rilevata una flessione nella stampa commerciale e nella stampa digitale industry. Tutto sommato abbastanza bene l'andamento nella cartotecnica che aveva mostrato un calo nei mesi di aprile e maggio. Le problematiche sui prezzi e sulla reperibilità delle materie prime, che avevano caratterizzato il 2022, non si sono ripetute nel 2023 e salvo qualche tensione sul mercato della carta, non dovrebbero condizionare in misura significativa il 2024. Si nota con sempre maggiore frequenza l'ingresso nel settore della produzione di astucci in teso ed espositori, di tipografie tradizionali, dedite principalmente alla stampa di cataloghi e materiale commerciale. Questo porterà ad una contrazione dei margini sui prodotti più semplici forniti ai clienti meno strutturati. La società sta valutando l'introduzione di una fustella laser per diventare molto più competitiva e flessibile nella gestione dei bassi quantitativi, mettendoci contemporaneamente al riparo da concorrenti arretrati e poco strutturati che si muovono sul mercato con il prezzo come unico fattore differenziante.

Logo, negli ultimi anni, è stata oggetto di una crescita molto sostenuta e, per effetto del suo dinamismo, non si è trovata con gravi problemi di eccesso di capacità produttiva. Certamente, anche a seguito della riorganizzazione effettuata nel corso dell'esercizio, c'è spazio per un migliore



RELAZIONE SULLA GESTIONE

sfruttamento degli impianti produttivi, sebbene ci sia il problema di gestire i picchi di produzione che, solo in parte, si riesce a risolvere con la diversificazione. Nel 2023 è stato fatto un grande lavoro sugli assetti organizzativi e sull'efficienza e la qualità dei processi. Si è quindi consolidata la solidità gestionale per adattarla alla nuova dimensione raggiunta dopo una fase espansiva molto intensa. La società, che continua a rafforzare la solidità della propria posizione patrimoniale, è bene attrezzata per affrontare anche eventuali situazioni di flessione dei ricavi, potendo sia ridurre i costi fissi, sia contando sulla diversificazione che è stata ulteriormente potenziata anche nel 2023. L'obiettivo del 2024 è di rafforzare l'attività in tutti i mercati nei quali Logo è presente, con investimenti idonei ad aumentare la quota di mercato in ciascun settore. Attenzione particolare sarà posta nello sviluppare il settore relativo all'editoria, nel quale dopo aver maturato una conoscenza specifica negli ultimi anni ritiene esserci spazio di crescita.

Comportamento della Concorrenza

Operando in un mercato competitivo siamo abituati ad una certa aggressività sui prezzi da parte di alcune aziende concorrenti. Tuttavia, si è verificato che le aziende che fanno una politica di prezzi bassi finiscono inevitabilmente per compromettere l'efficienza e la qualità del servizio. La scelta di privilegiare un ottimo rapporto tra prezzo/qualità del prodotto e del servizio, ci fa lavorare con aziende primarie, che apprezzano la serietà delle nostre proposte commerciali e quindi le attività dei concorrenti ci danno meno disturbo. Di fronte al cliente problematico o che non è un buon pagatore, ci ritiriamo

e lasciamo ampio spazio ai concorrenti. Non abbiamo mai fatto una politica esasperata o di scontro con i nostri concorrenti. Con le aziende più serie, pur a volte in sana competizione, cerchiamo di tenere un rapporto di reciproco rispetto. Questo atteggiamento paga ed alla fine c'è spazio un po' per tutti, anche perché, diversi competitor, che non hanno i conti in equilibrio, con la fine dei sostegni statali, saranno costretti ad uscire dal mercato, nel corso dei prossimi anni.

Complice l'andamento recessivo, nel 2023, come puntualmente previsto, abbiamo assistito ad un inasprimento dell'aggressività di molte aziende concorrenti, che vanno sul mercato con prezzi molto bassi che in molti casi sono addirittura inferiori ai costi. Si tratta di aziende che hanno investito per ottenere le agevolazioni della 4.0 e ora si trovano con un eccesso di capacità produttiva, che non sanno come riempire. Utilizzano quindi la leva del prezzo per poter raccogliere commesse, senza rendersi conto che questa politica nel medio/lungo termine non è sostenibile, comporta un deterioramento della qualità e del servizio, oltre l'impossibilità di fare nuovi investimenti che sono sempre più necessari.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale e sindacale in cui operiamo si mantiene stabile e positivo. Nonostante l'impegno nella gestione delle risorse umane a cui stiamo dedicando specifici investimenti, abbiamo assistito ad un generale aumento delle percentuali di turn over del personale dipendente rispetto al passato. Ciò è generato dalle maggiori opportunità che ci sono nel mercato per i lavoratori, a seguito delle difficoltà nel reperimento di manodopera

qualificata. In particolare, diverse aziende concorrenti, consapevoli dell'alto livello di formazione e qualificazione dei nostri dipendenti, cercano spesso di sottrarre risorse alla nostra azienda con offerte economiche allettanti. Fortunatamente non sempre ci riescono anche per l'elevato livello di attaccamento ai valori aziendali della maggior parte dei nostri collaboratori.

In azienda si sta diffondendo sempre più una maggiore attenzione ai valori ed alla responsabilità sociale di ciascuno e ciò, insieme alla crescita professionale di molte persone, incrementa la fiducia e migliora l'ambiente lavorativo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La società prosegue nella strada del miglioramento dell'efficienza, anche realizzando gli investimenti programmati e cercando di riorganizzare continuamente le attività gestorie per fronteggiare le maggiori complessità conseguenti alla crescita ed alle diversificazioni.

In tutti i settori in cui opera, la società ha incontrato una domanda abbastanza buona ed è quindi riuscita a far girare quasi a regime per la maggior parte del 2023. Ci sono stati alcuni mesi in cui alcuni reparti sono stati un po' scarichi e se ne è approfittato per la gestione delle ferie o dirottando le risorse nei reparti dove la domanda è stata più alta.

Nell'esercizio si è verificata una leggera diminuzione di fatturato: circa 1.000.000 euro (circa 5% dei relativi ricavi) nella stampa digitale e stampa offset commerciale, e circa un altro 1.000.000 euro (10% dei relativi ricavi) nella cartotecnica. L'editoria è rimasta stabile e il settore dei calendari è invece stato in crescita. Le ragioni della contrazione

del fatturato risiedono nella diminuzione dei prezzi di vendita, conseguente al calo del costo delle materie prime. Inoltre, per quanto riguarda digitale industry e cartotecnica anche dalla diminuzione delle vendite da parte dei nostri clienti che, automaticamente, hanno determinato una riduzione del numero dei manuali o delle confezioni di packaging commissionate a Logo.

Per la stampa commerciale offset ha inciso anche l'aggressività dei nostri concorrenti per cui abbiamo dovuto rinunciare ad alcune commesse proposte sottocosto.

La crescita dimensionale è considerata un obiettivo aziendale, in quanto si ritiene che il mercato vada nella direzione di aziende di maggiori dimensioni, che devono avere la capacità di sostenere gli investimenti richiesti da un settore ad alta intensità di capitale. Tuttavia, ciò non può avvenire a scapito dei risultati economici, che restano sempre privilegiati rispetto alla mera crescita quantitativa.

Per il 2024 ci attendiamo degli importanti benefici a seguito della fusione intervenuta tra Logo e Graficart che comporta semplificazione ed una razionalizzazione dell'attività con significativi impatti positivi sul conto economico e sulla qualità dei servizi offerti.

Anche la divisione Ufficio, attraverso la fusione tra le controllate Distribuzione Ufficio Srl e Smart Ufficio Srl, realizzata dal 01/10/2023, ha registrato un salto qualitativo e quantitativo. Anche in questo caso dalla fusione ci attendiamo una semplificazione e una razionalizzazione di cui abbiamo iniziato a vedere i primi benefici già a fine del 2023.

Distribuzione Ufficio ne aziendale al primo piano. Tale operazione oltre a consentire un'espansione importante delle superfici

RELAZIONE SULLA GESTIONE

di vendita contribuisce al rafforzamento patrimoniale dell'azienda.

Attualmente Distribuzione Ufficio Srl gestisce dieci negozi a marchio Buffetti nei comuni di:

- Campodarsego, Camposampiero, Padova, Roncaglia (in provincia di Padova);
- Vicenza, Schio, Torri di Quartesolo (in provincia di Vicenza);
- Scorzè, Fiesso d'Artico (in provincia di Venezia);
- Olmi (in provincia di Treviso).

Si ritiene importante segnalare che Logo S.p.A. è impegnata in un percorso di sostenibilità ambientale che punta a rafforzare ed incrementare gli obiettivi già raggiunti negli anni scorsi.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

VOCE	ESERCIZIO 2023	%	ESERCIZIO 2022	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
CAPITALE CIRCOLANTE	17.832.168	51,30 %	12.299.846	43,70 %	5.532.322	44,98 %
Liquidità immediate	1.525.664	24,39 %	724.086	2,57 %	801.578	110,70 %
Disponibilità liquide	1.525.664	4,39 %	724.086	2,57 %	801.578	110,70 %
Liquidità differite	14.418.499	41,48 %	9.637.086	34,24 %	4.781.413	49,61 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	14.418.199	41,48 %	9.637.086	33,87 %	4.566.373	47,91 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	320.284	0,92 %	105.244	0,37 %	215.040	204,33 %
Rimanenze	1.888.005	5,43 %	1.938.674	6,89 %	(50.669)	(2,61) %
IMMOBILIZZAZIONI	16.926.526	48,70 %	15.845.361	56,30 %	1.081.165	6,82 %
Immobilizzazioni immateriali	1.101.360	3,17 %	1.105.990	3,93 %	(4.630)	(0,42) %
Immobilizzazioni materiali	14.849.133	42,72 %	11.359.558	40,36 %	3.489.575	30,72 %
Immobilizzazioni finanziarie	40.206	0,12 %	3.048.838	10,83 %	(3.008.632)	(98,68) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	935.825	2,69 %	330.975	1,18 %	604.850	182,75 %
TOTALE IMPIEGHI	34.758.692	100,00 %	28.145.207	100,00 %	6.613.485	23,50 %

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

VOCE	ESERCIZIO 2023	%	ESERCIZIO 2022	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
CAPITALE DI TERZI	18.458.249	53,10 %	14.365.970	51,04 %	4.092.279	28,49 %
PASSIVITÀ CORRENTI	12.247.735	35,24 %	8.380.408	29,78 %	3.867.327	46,15 %
DEBITI A BREVE TERMINE	7.935.853	22,83 %	6.771.844	24,06 %	1.164.009	17,19 %
RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.311.882	12,41 %	1.608.564	5,72 %	2.703.318	168,06 %
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	6.210.514	17,87 %	5.985.562	21,27 %	224.952	3,76 %
DEBITI A M/L TERMINE	4.725.651	13,60 %	4.723.772	16,78 %	1.879	0,04 %
FONDI PER RISCHI E ONERI	70.735	0,20 %	64.524	0,23 %	6.211	9,63 %
TFR	1.414.128	4,07 %	1.197.266	4,25 %	216.862	18,11 %
CAPITALE PROPRIO	16.300.443	46,90 %	13.779.237	48,96 %	2.521.206	18,30 %
Capitale sociale	10.000.000	28,77 %	2.000.000	7,11 %	8.000.000	400,00 %
Riserve	3.000.285	8,63 %	9.247.746	32,86 %	(6.247.461)	(67,56) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	3.300.158	9,49 %	2.531.491	8,99 %	768.667	30,36 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	34.758.692	100,00 %	28.145.207	100,00 %	6.613.485	23,50 %



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) patrimonio netto / b) immobilizzazioni	101,94 %	88,82 %	14,77 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / c) attivo circolante	43,03 %	56,83 %	(24,28) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [Tot.Passivo - a) patrimonio netto] / a) Patrimonio netto	1,13	1,04	8,65 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + d.2) Debiti per obbligazioni convertibili + d.3) Debiti verso soci per finanziamenti + d.4) Debiti verso banche + d.5) Debiti verso altri finanziatori + d.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + d.9) Debiti verso imprese controllate + d.10) Debiti verso imprese collegate + d.11) Debiti verso imprese controllanti + d.11-Bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / a) patrimonio netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
+ d.11) Debiti verso imprese controllanti + d.11-Bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / a) patrimonio netto	0,49	0,52	(5,77) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			

Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	46,90 %	48,96 %	(4,21) %
ONERI FINANZIARI SU FATTURATO			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,31 %	0,43 %	204,65 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
ONERI FINANZIARI SU FATTURATO			
= [A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + b.iii.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + c.i) rimanenze + immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + c.ii) crediti (entro l'esercizio successivo) + c.iii) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + c.iv) disponibilità liquide + d) ratei e risconti] / [d) debiti (entro l'esercizio successivo) + e) ratei e risconti]	145,60 %	146,77 %	(0,80) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(564.108,00)	(2.049.324,00)	72,47 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
INDICE DI COPERTURA PRIMARIO			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,97	0,89	11,49 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	5.649.409,00	3.936.238,00	43,58 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
INDICE DI COPERTURA SECONDARIO			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,33	1,25	6,40 %



RELAZIONE SULLA GESTIONE

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.584.433,00	3. 919. 438,00	42,48 %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.696.428,00	1. 980. 764,00	86,63 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
INDICE DI TESORERIA PRIMARIO			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	130,24 %	123,64 %	5,29 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

CONTO ECONOMICO

VOCE	ESERCIZIO 2023	%	ESERCIZIO 2022	%	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	31. 442. 395	100,00 %	22. 992. 345	100,00 %	8. 450. 050	36,75 %
- Consumi di materie prime	9. 932. 572	31,59 %	8. 580. 495	37,32 %	1. 352. 077	15,76 %
- Spese generali	6. 573. 669	20,91 %	4. 060. 725	17,66 %	2. 512. 944	61,88 %
VALORE AGGIUNTO	14. 936. 154	47,50 %	10. 351. 125	45,02 %	4. 585. 029	44,29 %
- Altri ricavi	1. 413. 355	4,50 %	663. 298	2,88 %	750. 057	113,08 %
- Costo del personale	7. 817. 012	24,86 %	5. 105. 664	22,21 %	2. 711. 348	53,10 %
- Accantonamenti	4. 360	0,01 %	3. 526	0,02 %	834	23,65 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	5. 701. 427	18,13 %	4. 578. 637	19,91 %	1. 122. 790	24,52 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2. 806. 987	8,93 %	2. 293. 097	9,97 %	513. 890	22,41 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (MARGINE OPERATIVO NETTO)	2. 894. 440	9,21 %	2. 285. 540	9,94 %	608. 900	26,64 %
+ Altri ricavi	1. 413. 355	4,50 %	663. 298	2,88 %	750. 057	113,08 %
- Oneri diversi di gestione	128. 508	0,41 %	128. 640	0,56 %	(132)	(0,10) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4. 179. 287	13,29 %	2. 820. 198	12,27 %	1. 359. 089	48,19 %
+ Proventi finanziari	5. 196	0,02 %	184. 334	0,80 %	(179. 138)	(97,18) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (MARGINE CORRENTE ANTE ONERI FINANZIARI)	4. 184. 483	13,31 %	3. 004. 532	13,07 %	1. 179. 951	39,27 %
+ Oneri finanziari	(393. 417)	(1,25) %	(95. 524)	(0,42) %	(297. 893)	(311,85) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	3. 791. 066	12,06 %	2. 909. 008	12,65 %	882. 058	30,32 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	3. 791. 066	12,06 %	2. 909. 008	12,65 %	882. 058	30,32 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	490. 908	1,56 %	377. 517	1,64 %	113. 391	30,04 %
REDDITO NETTO	3. 300. 158	10,50 %	2. 531. 491	11,01 %	768. 667	30,36 %



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	20,25 %	18,37 %	10,23 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	8,33 %	8,12 %	2,59 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	13,91 %	12,56 %	10,75 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	12,02 %	10,02 %	19,96 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	4. 184. 483,00	3. 004. 532,00	39,27 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	4. 184. 483,00	3. 004. 532,00	39,27 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			



RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Indicatori di Posizionamento sul Mercato Non siamo in grado di determinare un indice del tipo Quota di mercato detenuta: Fatturato/Dimensione mercato in quanto il mercato di riferimento (considerando la stampa in generale) è troppo grande e frammentato per poter avere una quota di mercato significativa.

Mentre nel settore "industry", nel quale la società ha acquisito una leadership di mercato a livello nazionale, non siamo a conoscenza di parametri disponibili per dei raffronti.

È interessante notare come, tra i "comparables" in Italia, Logo sia una tra le poche società a non essere una azienda di famiglia. Questa peculiare caratteristica è uno dei motivi per cui la gestione si differenzia da quella di altre aziende del settore, in quanto gli interessi aziendali sono preminenti e non sono dipendenti o collegati, a quelli delle famiglie degli imprenditori.

La società, inoltre, non è partecipata da fondi e, al momento, non ha intenzione di quotarsi, per cui le logiche di gestione e di investimento sono sempre proiettate nel medio lungo termine, in quanto non c'è la necessità di dover esprimere risultati immediati per soddisfare investitori che vogliono vedere risultati a breve.

Il posizionamento raggiunto indica il percorso virtuoso che la società sta seguendo. Non si tratta solo di un

aumento dei volumi, ma di una crescita qualitativa, che riguarda redditività, solidità patrimoniale e finanziaria oltre che il miglioramento dei processi e del management.

Chiaramente l'introduzione di nuove complessità ha costretto l'azienda ad una revisione continua dei propri assetti organizzativi, per adattarli alle nuove dimensioni ed esigenze.

Gli eventi degli ultimi anni hanno confermato la capacità di resilienza di Logo, che esce indenne dalla crisi generata dalla pandemia e dalle turbolenze nel mercato delle materie prime. In questo caso sono state determinanti le risposte veloci e la capacità di adattamento prontamente dimostrate

Indicatori di Customer Satisfaction

Tempo medio di consegna/evasione dell'ordine: la società ha confermato le performance sui tempi di consegna che arrivano ai 5 giorni dall'ordine, che, per quantità importanti, sono risultati molto buoni per il settore. Il risultato va particolarmente apprezzato tenuto conto che la situazione economica ha condizionato negativamente i tempi ed i costi degli approvvigionamenti.

Puntualità delle consegne: la percentuale di ordini evasi nei tempi è superiore al 95%.

Indica il grado di competitività del sistema logistico

Numero reclami del periodo:

Si sono verificate delle non conformità in particolare per quanto riguarda i problemi dei trasporti che dipendono in buona parte dai sistemi di imballo e dai fornitori esterni. Le non conformità sono inferiori all'1%.

Indica la qualità del prodotto rispetto alle esigenze della clientela.

Per la nostra società il tasso di fidelizzazione dei clienti è molto alto e necessario per tenere gli alti standard qualitativi.

Indicatori di Efficienza Fattori

Ricavi per dipendente: Fatturato/N. medio dipendenti è pari a circa 157.719 €. È un indice di produttività aziendale che, tuttavia, va interpretato con prudenza, in quanto risente degli scambi con le società controllate e collegate peraltro modesti nel corso del 2023.

Va considerato che rispetto alla media di settore il valore è elevato, considerando che la nostra azienda realizza internamente quasi tutto il ciclo della produzione ed in particolare le attività di finitura. Ciò richiede una maggiore intensità di manodopera rispetto alla media delle aziende del settore.

Numero commesse per giorno.

Logo nel 2023 ha elaborato in media circa 700 commesse al giorno. Si tratta di un valore altissimo, che è un parametro delle complessità che si devono affrontare e del livello di efficienza raggiunta

Investimenti

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio Logo ha continuato nella politica di investimento, in particolare sono in arrivo due nuove linee di finitura per il reparto digitale che ci consentiranno di dare una nuova struttura organizzativa alla produzione.

Sono stati programmati investimenti consistenti per il 2024 al fine di potenziare e rendere più efficiente la capacità produttiva per il digitale e la cartotecnica. Da segnalare l'acquisto degli immobili di

Resana, con una superficie di circa 8.300 mq., per i quali è già stato versato circa il 40% del prezzo, pari ad euro 1.200.000, il perfezionamento dell'atto di acquisto si realizzerà nel 2024 per la necessità della parte venditrice di eseguire delle piccole formalità urbanistiche. Già da maggio 2023 non sono più dovuti i canoni di locazione sugli immobili.

È in corso uno studio per aggiornare il sito internet, con l'obiettivo di dotarci di uno strumento che valorizzi la reale struttura della società, per comunicare in maniera efficace i nostri punti di forza e differenziazione ed essere attraenti per i nuovi clienti.

Contributi

La società ha ricevuto i seguenti contributi:

- ricavi gestore servizi energetici Euro 31.770 (impianto fotovoltaico), più che di contributi si tratta del corrispettivo per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e non utilizzata direttamente ma ceduta in rete;
- ricavi contributi Sabatini Euro 59.248;
- ricavi da credito d'imposta bonus energia e gas Euro 83.067;
- ricavi da credito d'imposta beni ammortizzabili per competenza Euro 417.249;
- ricavi da Contributi c/impianti Regione Veneto Euro 11.625.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata chiamata a rispondere. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le opportune politiche di smaltimento e



RELAZIONE SULLA GESTIONE

riciclaggio dei rifiuti, in particolare sono stati effettuati dei nuovi accorgimenti per ridurre lo spreco della carta ed il recupero dei rifiuti.

Nel corso degli ultimi anni la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale ai sensi della Raccomandazione 2001/453/CE: in particolare è stato potenziato l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica che è passato da una potenza di 400KW a circa 500KW con conseguente riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

A ciò ha contribuito anche il miglioramento dell'efficienza energetica ottenuto con l'isolamento di tutti i tetti dei capannoni in proprietà o leasing.

La società continua ad incentivare i propri clienti all'uso della carta riciclata che è comunque adottata per i fabbisogni interni.

La società è attenta al rispetto della certificazione FSC per l'utilizzo di materie prime ecocompatibili e da coltivazioni ecosostenibili.

La società ha acquisito la certificazione ambientale ECOVADIS migliorando il punteggio rispetto all'esercizio precedente.

In data 03 aprile 2023 è stata approvata la politica integrata, la quale tiene conto dei vari aspetti inerenti il sistema di gestione integrato Ambiente ed Energia e successivamente aggiornata dopo la fusione con Graficart e la trasformazione di Logo in SpA il 01/01/2024.

Siritiene che i principi espressi dalla politica siano adeguati ad esprimere la mission dell'azienda e siano sostanzialmente rispettati e realizzati.

A seguito dell'implementazione e attuazione da parte dell'azienda di un

sistema di gestione integrato energia e ambiente, che ha portato ad una migliore consapevolezza nelle attività gestionali, produttive e ambientali, il CDA ha confermato la volontà a inizio 2023 di proseguire nel cammino del miglioramento continuo dei propri processi aziendali e di conseguire le certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 50001:2018 per i siti di Borgoricco, mantenere ISO 14001:2015 e conseguire ISO 22000:2018 per i siti di Resana. A fine 2023 tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Di conseguenza dalle verifiche e analisi svolte sono emersi i seguenti dati:

Emissioni in atmosfera: a seguito dei monitoraggi di autocontrollo effettuati ai punti di emissione in atmosfera hanno evidenziato il rispetto dei limiti di legge.

Fgas: Le verifiche FGAS condotte con frequenza annuali hanno evidenziato l'assenza di perdite nei circuiti.

CIRCE (catasto impianti e rapporti di controllo di efficienza energetica): Borgoricco, Resana e Rubiera, verificata documentazione e censita sul CIRCE.

Impianti di Climatizzazione invernale ed estiva: Gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva sono sottoposti a verifiche periodiche secondo quanto previsto dalla normativa. Le verifiche hanno evidenziato il rispetto dei limiti di legge per quanto riguarda il rendimento.

Consumo solventi e inchiostri: Ai fini di verificare il rispetto dei requisiti di cui all'autorizzazione di carattere generale per i siti di Via dell'industria 24 e Boscalto 8C dell'esclusione dell'applicabilità dell'art. 275 del DLGS 152/2006, L'azienda tiene costantemente monitorato il consumo

di solventi e inchiostri e ne comunica il consumo annualmente al Suap di competenza.

Rifiuti: il sottoscritto informa i presenti del nuovo Decreto Ministeriale del 4 aprile 2023, n. 59 "Regolamento recante: "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo-3-aprile-2006,n.152".

Il provvedimento, in vigore il 15 giugno 2023, disciplina il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti integrato nel Registro elettronico nazionale (cd. RENTRI). L'iscrizione al RENTRI è effettuata con tempistiche scaglionate nell'arco di 18-30 mesi a partire dall'entrata in vigore (da dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025, ed interessa tutte le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti). A tal proposito l'azienda sta già organizzando e pianificando l'attuazione di un nuovo software per la gestione dei rifiuti che entrerà in funzione a metà 2024 per essere pronti e formati prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento. Per il 2024 è programmata una consulenza specifica per verificare se Logo rientra o meno alla nomina di un consulente ADR come previsto dalla normativa.

Gestione Rifiuti: Attività di censimento, verifica e sistemazione CER per allineamento procedure delle varie aziende. Definizione dei vari punti di stoccaggio con installazione di apposita segnaletica. Fornitura attrezzatura conforme allo stoccaggio. Attività di gestione delle analisi e delle scadenze. Viene fatta inoltre la verifica delle

autorizzazioni dei vari fornitori interessati nelle attività di smaltimento/trasporto dei rifiuti.

Formazione specifica dei vari operatori coinvolti.

Dichiarazione Alimentaria, Reach, Questionari Valutazione:

Nel corso del tempo si nota sempre più una forte sensibilizzazione dei clienti nella tematica ambientale e di certificazione prodotto. Per questo Logo con i propri fornitori sta cominciando a pianificare per il 2024 procedure per la raccolta dati sui prodotti forniti (schede tecniche, sicurezza, aggiornamenti Reach) e questionari volti a verificare i Fornitori con cui collaboriamo. La sede di Resana dove viene gestita la cartotecnica e dove Logo spa ha deciso di certificare il processo produttivo con la ISO 22000 viene fatta un'attività di raccolta dati più completa richiedendo anche le dichiarazioni MOCA dei prodotti forniti e le conformità alle varie normative del paese di destinazione del prodotto richiesto. Queste attività di raccolta dati sono finalizzate alla successiva stesura di dichiarazioni che Logo fornisce quotidianamente ai Clienti e alla compilazione di questionari e audit richiesti dai Clienti.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

La società ha effettuato varie attività di formazione indirizzate ai propri dipendenti e collaboratori per cercare di migliorare gli standard qualitativi e l'efficienza.

Sono gli aspetti che riguardano il rispetto dei diritti umani, agli standard lavorativi, al management al capitale umano ed ai rapporti con la comunità civile.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il richiamo a forti principi etici e la concretezza con cui trovano applicazione nella gestione quotidiana nei confronti di tutti i soggetti con cui la società si relaziona, hanno contribuito ad innalzare il valore del capitale umano presente in azienda. Pur essendoci ancora molto da fare, la consapevolezza della importanza del rispetto dei valori è diventata parte integrante della filosofia aziendale.

Personale

A seguito della riunione periodica ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 81/2008 effettuata il 10/01/2024 in riferimento all'anno 2023 condotta dal delegato Alessandro Osto, RSPP Cristiano Rampin, Medico del lavoro dr.ssa Maria Munno e i tre RLS, viene riportato che i DVR sono adeguati ad ogni realtà aziendale e aggiornati. Il medico conferma di aver effettuato le visite mediche secondo quanto previsto dal protocollo sanitario e segnala la seguente situazione:

Borgoricco visite mediche effettuate 92 di cui sono risultate 73 persone idonee, 10 con prescrizioni, 9 idonei con limitazioni. RESANA sono state effettuate 47 visite mediche di cui sono risultate 37 idonee, 7 con prescrizioni, 3 idonee con limitazioni di cui 1 persona non idonea permanente a cui è stata cambiata la mansione. Inoltre, sono stati effettuati 28 Drug test di cui è risultata una positività prontamente gestita e 24 audit c.

DATI:

Nel corso del 2023 a Borgoricco si sono verificati 3 infortuni non gravi (di cui 1 in itinere) e a Resana 3 infortuni non gravi (di cui 1 in itinere), per cui l'azienda ha valutato gli episodi e ha preso gli opportuni provvedimenti. Le ore di malattie del 2023 confrontate

con il 2022 sono così suddivise:

Borgoricco DIGITALE 4.200 ore contro 4557 del 2022, OFFSET 2.054 contro 3.992 Rubiera 237 contro 711, Amministrazione 107 contro 161, Resana 6.228 contro 8.260, per un totale di 12.826 contro 17.681. Il 2023 vede una riduzione di Malattia di 4.855 ore.

FORMAZIONE: Al 31/12/2023 Logo SpA conta per la sede di Borgoricco 118 dipendenti, Resana 65, Rubiera 7, Belluno 8, Telelavoro 1, per un totale di 199 dipendenti.

Nel 2023 sono state eseguite le seguenti formazioni: 13 formazioni generali da 4 ore, 39 formazioni specifiche da 12 ore, 2 aggiornamenti RLS, 10 nomine con relativa formazione all'incarico di preposto, 30 Corsi/aggiornamenti come carrellisti ai quali sono stati effettuati i relativi Drug test e audit c, 36 aggiornamenti come preposti primo soccorso, 28 formazioni/aggiornamenti come preposti antincendio.

Al 31/12/2023 risultano ancora da effettuare diversi aggiornamenti della formazione specifica, per cui voglio richiamare l'attenzione dei responsabili di sede nell'importanza di effettuare questi aggiornamenti, cercando di conciliare le produzioni con le giornate di formazione programmata.

Sicurezza

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI: Sono stati eseguiti gli aggiornamenti della Movimentazione Manuale Carichi e la valutazione all'esposizione al rumore per la sede di Resana.

Sono state svolte le misurazioni per l'impatto acustico ambientale e le valutazioni per l'inquinamento luminoso

di Resana e a tal proposito sono state adottate le opportune soluzioni per rientrare nei parametri di legge.

Sono in programma per il 2024 l'aggiornamento della valutazione del rischio chimico per entrambi le sedi, l'aggiornamento della valutazione delle atmosfere esplosive (Atex) e l'aggiornamento del documento del rischio da stress lavoro correlato.

Sono stati redatti i DUVRI e fatti sottoscrivere ai principali fornitori di servizi di manutenzione.

Sono state eseguite quattro sorveglianze/sopralluoghi con l'RSPP e predisposti i relativi piani di miglioramento che sono condivisi con i preposti di ogni sede.

ANTINCENDIO: Tutti i presidi antincendio sono sottoposti a controlli da parte di ditte esterne specializzate. Eventuali anomalie segnalate nei rapportini vengono tempestivamente gestiti. Oltre ai controlli affidate alle ditte esterne, l'azienda ha anche implementato delle procedure di sorveglianza interne affidate ai preposti.

MESSA A TERRA E CIVA (certificazione impianti e apparecchi): Per Borgoricco, Resana e Rubiera fatta verifica messa a terra di tutti gli stabili. Comunicato rapporto nel portale CIVA.

VERIFICHE: IMPIANTI E ATTREZZATURE: prova sganci, verifiche scaffalature, manutenzione filtri condizionatori, pulizie impianto pannelli fotovoltaico, pulizia filtraggio impianti di aspirazione, verifica e manutenzione compressori di tutte le sedi, sorveglianza Mypest, aperture automatiche, controllo muletti e automezzi aziendali risultano verificati e mantenuti senza prescrizioni specifiche dai vari manutentori.

CRITICITA': Da segnalare la mancanza ad oggi dell'ottenimento del CPI nella sede di Via dell'industria 24, dove esiste un parere favorevole con delle prescrizioni a cui il CDA autorizzando le modifiche necessarie a risolvere le prescrizioni, di conseguenza si prevede di ritirarlo entro il 2024.

Social

Sono gli aspetti che riguardano il rispetto dei diritti umani, agli standard lavorativi, al management al capitale umano ed ai rapporti con la comunità civile.

Il richiamo a forti principi etici e la concretezza con cui trovano applicazione nella gestione quotidiana nei confronti di tutti i soggetti con cui la società si relaziona, hanno contribuito ad innalzare il valore del capitale umano presente in azienda. Pur essendoci ancora molto da fare, la consapevolezza della importanza del rispetto dei valori è diventata parte integrante della filosofia aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, e neppure si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate delle situazioni dalle quali è possibile che scaturisca il rischio di giungere a danni di immagine o perdite finanziarie, in seguito a cattivo funzionamento e/o comportamento di organi economici o finanziari rispetto alle regole economiche, le leggi o il semplice "buon senso" (rischio di compliance).



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Governance

Si riferisce alle politiche di governo societario, alle procedure di controllo, alla formazione del Consiglio di Amministrazione ed alle politiche retributive per i manager.

Il metodo di governance è partecipativo e non gerarchico. Tutti gli argomenti di interesse sono ampiamente discussi e si tiene sempre conto dei pareri espressi da tutti i consiglieri. I membri del Consiglio offrono un sano esempio di impegno e di correttezza professionale.

Il Consiglio di amministrazione è formato con le migliori professionalità esistenti in azienda per le varie aree di attività aziendale: organizzazione generale, produzione, commerciale, amministrativo-finanziario.

Le politiche retributive si attestano sui valori di mercato per le funzioni esercitate e tengono conto anche dell'esperienza maturata.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 1, C.c.)

La società sta svolgendo molte attività di sviluppo e di ricerca che al momento non sono state indirizzate al fine dell'ottenimento di agevolazioni. Tra l'altro sta proseguire nell'implementazione del nuovo gestionale della produzione.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La società ha effettuato varie attività di formazione indirizzate ai propri dipendenti e collaboratori per cercare di migliorare gli standard qualitativi e l'efficienza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo.

(guardare la tabella riportata qui sotto)

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Si ritiene che rientri nella normalità il fatto che i prezzi di fornitura alle società collegate siano generalmente leggermente più bassi rispetto a quelli praticati agli altri clienti, in quanto si ha la certezza del pagamento, l'assenza di costi commerciali in capo a Logo e a volte anche i costi di gestione sono parzialmente assorbiti dalle società collegate, la struttura del rapporto ed i volumi che vengono scambiati rendono possibile automatizzare i flussi di produzione con importanti vantaggi sinergici.

La società ha erogato un finanziamento di euro 180.000 alla società controllata Distribuzione Ufficio S.r.l. per consentire alla stessa società la ristrutturazione dell'immobile di Campodarsego. Si ritiene che il finanziamento sarà rimborsato entro la fine del 2024.

Si segnala che la società ha costituito una rete di imprese con le società collegate Graficart Arti Grafiche Srl, Distribuzione Ufficio Srl, Smart Ufficio Srl. A seguito delle fusioni intervenute fanno parte della

SOCIETÀ	DEBITI FINANZIARI	CREDITI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	VENDITE	ACQUISTI
DISTRIBUZIONE UFFICIO SRL		180.000	49.263	15.839	271.568	86.393
TOTALE		180.000	49.263	15.839	271.568	86.393

rete solo Logo S.p.A. e Distribuzione Ufficio S.r.l.

Con il contratto di rete sono disciplinati alcuni servizi svolti in maniera centralizzata da alcune delle società in favore di tutti gli appartenenti alla rete. Ciò consente di realizzare sinergie significative, risparmiando sui costi di gestione complessivi e di poter godere di professionalità più elevate al servizio di tutte le società.

Il bilancio della società partecipata Distribuzione Ufficio S.r.l. è in fase di approvazione.

Rapporti commerciali e diversi

I bilanci della società partecipate sono già stati approvati o sono in fase di approvazione. Tutte le società, ad eccezione di Arti Grafiche CDC Srl, che è già stata posta in liquidazione hanno registrato un buon andamento e risultati positivi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Arti Grafiche CDC Srl

La società già in liquidazione fin dal 2022 è stata sciolta e definitivamente chiusa con la ripartizione del patrimonio netto tra i soci.

Distribuzione Ufficio Srl

La società prosegue nella crescita dei ricavi, del risultato economico e sta incrementando la propria patrimonializzazione. Il bilancio 2023 esprime i dati risultanti dalla fusione per

incorporazione tra Distribuzione Ufficio S.r.l. e Smart Ufficio S.r.l. che ha avuto efficacia civilistica dal 01/10/2023 ma efficacia contabile e fiscale ai fini delle imposte dirette dal 01/01/2023.

A seguito della fusione la società ha ritenuto di acquistare una ulteriore quota del 2,125% per l'importo di euro 10.625 ritenendo essenziale per la stabilità della società la detenzione della maggioranza assoluta del capitale sociale.

I ricavi del 2023 ammontano ad euro 7.361.072.

L'utile di esercizio ammonta ad euro 297.140.

La società si è rafforzata patrimonialmente attraverso degli importanti investimenti immobiliari a servizio della propria attività. Nell'esercizio è proseguita la ristrutturazione dell'immobile commerciale di circa 1.500 mq per rilanciare ed ampliare il punto vendita di Campodarsego.

Il patrimonio netto si attesta ad € 1.095.566 (quota Logo 51% pari a circa 558.739 euro di fronte ad un valore in bilancio di euro 37.822).

Non si segnalano fatti particolari successivi alla chiusura dell'esercizio se non la vendita del magazzino di Via Meucci - Campodarsego per l'importo di euro 220.000

Smart Ufficio Srl

La società, partecipata da Distribuzione Ufficio Srl, si è estinta a seguito della fusione con Distribuzione Ufficio S.r.l. con efficacia



RELAZIONE SULLA GESTIONE

dal 01/10/2023, mentre per gli aspetti contabili e le imposte dirette l'efficacia è stata retrodatata al 01/01/2023, in modo che il bilancio di Distribuzione Ufficio S.r.l. relativo all'esercizio 2023 comprende anche i dati di Smart S.r.l.

Graficart Arti Grafiche Srl

La società, interamente partecipata da Logo, si è estinta a seguito della fusione con Logo S.r.l. perfezionata il 31/12/2023. Per gli aspetti contabili e le imposte dirette l'efficacia della fusione è stata retrodatata al 01/01/2023, in modo che il bilancio di Logo S.p.A. relativo all'esercizio 2023 comprende anche i dati di Graficart Arti Grafiche S.r.l.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società ha in corso un contratto derivato per la copertura dei tassi di interesse, che nel corso dell'esercizio si è rivelato particolarmente utile, avendo protetto la posizione dal forte aumento dei tassi che si è verificato nel corso dell'esercizio. Tale contratto deriva da un finanziamento a suo tempo stipulato dalla società Graficart S.r.l. con Credit Agricole per un importo originario di 1.315.000 stipulato a gennaio 2021 con una durata di 72 mesi di cui i primi 24 mesi di preammortamento, quindi

scadente il 28/01/2027, con rimborsi delle rate mensili a decorrere dal 28/02/2023. Il contenuto del contratto di copertura non presenta alcuna rischiosità per la situazione finanziaria della società ed anzi consente di mantenere un tasso di interesse molto più basso di quanto si sarebbe verificato senza lo strumento di copertura.

La società non si avvale di altri strumenti finanziari complessi o strumenti che richiedono garanzie collaterali.

La società ha in corso alcuni contratti di leasing di cui uno relativo ad immobili, che sono indicati dettagliatamente nella nota integrativa.

La società ha in corso vari finanziamenti come si rileva sempre dai bilanci e dalla nota integrativa.

L'importo dei leasing e dei finanziamenti sono adeguati alla dinamica operativa aziendale e al momento non si intravedono problemi alla copertura delle relative rate di ammortamento.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione.

La società al 31/12/2023 ha in corso dei finanziamenti per un importo complessivo di € 180.000 erogati alla società collegata Distribuzione Ufficio Srl. Si tratta di fondi necessari per sostenere le società nella ristrutturazione di un immobile da

adibire alla propria attività. L'importo sarà restituito nel 2024.

Si ritiene quindi che il rischio di insolvenza di questa società sia estremamente improbabile e comunque compensato dal patrimonio, anche immobiliare, che ha a disposizione.

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti è stato introdotto un fondo rischi su perdite di € 235.358 che appare adeguato considerato anche la bontà del credito della società.

I crediti verso i clienti non hanno scadenze lunghe e sono costantemente controllati. La società ha una politica molto severa sul fronte delle puntualità dei pagamenti e ciò ha comportato che le perdite su crediti degli ultimi anni sono sempre state di importo molto contenuto.

A seguito della fusione con Graficart sono venute meno le garanzie rilasciate da Logo a favore di terzi.

Rischio di liquidità

Come si può evincere dagli indici di liquidità sopra evidenziati la società non ha, per il momento, previsioni di rischi nel rispettare le scadenze dei propri pagamenti. La società dispone di ampia liquidità e le attività correnti coprono di quasi il doppio le passività correnti.

In ogni caso la società potrebbe fare uso degli affidamenti bancari già aperti, che sono al momento inutilizzati.

Oltre allo scarso utilizzo dei fidi a breve la società ha anche la possibilità di allungare il ciclo di pagamento verso alcuni fornitori cui spesso viene anticipato, in cambio di sconti finanziari.

Al fine di ridurre il rischio liquidità la società si è dotata di un moderno software di tesoreria che consente di fare le previsioni attendibili dei flussi finanziari

con un orizzonte di 12 mesi. Nei 12 mesi successivi alla data odierna non sono previste difficoltà in quanto i flussi di cassa attivi superano quelli dei pagamenti.

Rischio di mercato

Rappresenta il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato.

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- **IL RISCHIO DI TASSO** La maggior parte dei finanziamenti è stata fatta a tassi variabili, per avere un costo del finanziamento più basso. L'innalzamento dei tassi realizzatosi nel 2023 non ha comportato rischi particolari in quanto la società non ha avuto alcuna difficoltà a fronteggiarlo. Tra l'altro si ritiene che in presenza di una inflazione elevata, comunque superiore al tasso di interesse pagato, la società abbia ottenuto dei benefici sugli investimenti effettuati che se fossero ripetuti ora richiederebbero degli importi di spesa molto maggiori. Nel corso del 2024 le previsioni sono per una discesa dei tassi di interesse e non per un aumento. Per cui si ritiene che non ricorra un significativo rischio di tasso che interessi la società. Va inoltre considerato che il tempo medio dei finanziamenti aperti ha una durata breve di 2/3 anni, motivo per cui anche un eventuale, seppur improbabile, incremento dei tassi avrebbe un effetto limitato. Si consideri anche che, in situazione di emergenza, diversi dei beni finanziati possono essere rivenduti facilmente ad importi



RELAZIONE SULLA GESTIONE

maggiori dei valori residui e può essere modificata la politica di concessione di pagamenti immediati a molti fornitori in cambio di sconti finanziari. Non sono state fatte coperture sul fronte dei tassi perché si ritiene che il costo delle coperture sarebbe maggiore del beneficio che si otterrebbe ed inoltre che la società sia in grado di far fronte serenamente ad un eventuale aumento dei tassi di interesse. Va ricordato che le dinamiche inflattive compensano abbondantemente la crescita dei tassi.

- **IL RISCHIO SUI TASSI DI CAMBIO (O RISCHIO VALUTARIO)** Questo rischio non si pone in quanto tutte le operazioni della società sono in euro. Sia sul versante dei crediti che dei debiti, sia per gli acquisti che per le vendite.
- **IL RISCHIO DI PREZZO** L'esperienza degli ultimi anni ci ha insegnato ad essere prudenti ed a non sottovalutare questo rischio. Non si ritiene comunque che nel 2024 si possano verificare incrementi dei prezzi dei fattori produttivi in media superiori al tasso di inflazione. In ogni caso va segnalato che la società non ha contratti verso i clienti con prezzi prefissati a lungo termine. È possibile che di fronte a eventuali, seppur improbabili, aumenti dei prezzi, si possa verificare una contrazione nei ricavi. La società ha la capacità di adattarsi a tale circostanza ed assestarsi su un break even point più basso.

Altri Rischi

Rischi operativi

La società è esposta al rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli outsourcer, in misura pari a tutte le aziende

serie che sono sul mercato.

Sono continuamente aggiornati i sistemi di protezione della parte informatica. Il nuovo sistema gestionale relativo alla contabilità permette un maggiore grado di sicurezza nella gestione amministrativa ed è in corso l'introduzione di un nuovo ERP (Enterprise resource planning) con particolare attenzione al miglioramento dei processi di gestione della produzione e la riduzione dei rischi connessi alla dipendenza da risorse umane chiave. Questo aspetto, in particolare, è molto sentito ed è prevista attività di formazione ed introduzione di risorse nuove che oltre a dare slancio all'attività, possono sostituire le figure più significative in caso di bisogno.

Si segnala in particolare il problema della Cybersecurity per il quale la società ha effettuato recentemente degli investimenti ad hoc e si ritiene quindi abbastanza protetta da questa rischiosità.

Rischi di non conformità alle norme

La società dedica molta attenzione al il rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento:

- rischi ambientali
- in materia di sicurezza sul lavoro
- correttezza in materia finanziaria, fiscale e lavoro.

Tutto il personale, in ogni settore, è istruito in modo tale da attenersi sempre al rispetto di tutte le norme di legge ed ai criteri di serietà adottati dall'azienda. La società ha approvato il regolamento per la prevenzione dei reati ai sensi della l. 231/2001 che è pubblicato nel sito web.

La società ha nominato anche l'organo di vigilanza. La società ha dedicato una risorsa a livello di gruppo per occuparsi delle problematiche relative alla sicurezza, alla prevenzione dei reati ed alla tutela della privacy, prevedendo adeguata attività di formazione e di supporto con il sostegno di un professionista esterno.

Rischi di reputazione

La società pur non svolgendo particolari azioni promozionali e/o pubblicitarie in relazione alla propria immagine, tiene molto alla propria reputazione di serietà e di correttezza. La puntualità nei pagamenti ai fornitori, l'adempimento preciso delle proprie obbligazioni, l'abitudine di non sollevare contestazioni strumentali all'ottenimento di sconti o dilazioni, la disponibilità a risolvere le situazioni critiche anche non dipendenti dalla nostra società, l'educazione nei rapporti con i terzi e in generale la serietà che si manifesta in tutti i contesti, è patrimonio aziendale oggetto di attenta tutela.

La forte crescita nella produzione e l'enorme numero delle commesse gestite, può in alcune situazioni provocare dei disguidi, ma l'impegno della società nel risolvere i problemi che dovessero verificarsi e nel predisporre strategie per evitare che si ripetano, è una priorità aziendale.

La società ha approvato il codice etico per il gruppo Logo a cui, con sempre maggiore convinzione, deve attenersi la società, gli amministratori, i dipendenti ed i soggetti che si relazionano con Logo. Anche tale strumento è pubblicato nel

sito web.

La società ha acquisito la certificazione di legalità.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6-bis, lettera a), C.c.)

La società opera in posizione di leader di mercato nel settore della manualistica. Tale specificità può portare a dei rischi connessi a mutamenti che possono verificarsi nel settore. Per tale motivo la società ha operato, negli anni, una diversificazione nel settore dell'editoria, nella stampa commerciale offset e nella cartotecnica. Attualmente la parte di manualistica rappresenta meno del 25% dei ricavi.

La società ha altresì adottato politiche generali di risk management con le attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi delegando a singoli amministratori, con competenza specifica, le varie sfere di responsabilità, soprattutto per quanto riguarda i rischi sugli infortuni sul lavoro e sui rischi ambientali, con facoltà di intervento quando necessario. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione è periodicamente aggiornato sulla situazione.

La società si avvale della collaborazione continuativa della associazione tra professionisti ARC INGEGNERIA di Padova specializzata nella valutazione, gestione e prevenzione dei rischi in materia di antincendio, sicurezza sul lavoro, acustica ambientale, medicina del lavoro, controllo delle emissioni ed in generale a verificare il rispetto delle norme con particolare riferimento al D.lgs 81/2008 nonché di tutte le attività di formazione richieste dalle norme o comunque opportune. ARC INGEGNERIA



RELAZIONE SULLA GESTIONE

tiene sotto controllo la situazione in modo continuativo ed interviene spesso per richiedere nuovi controlli e procedure, trovando sempre massima collaborazione da parte dell'azienda.

Informazioni ESG (Environmental, Social, Governance)

Già da diversi anni la società ha informato il proprio modello di business in un'ottica di sostenibilità e del rispetto dei principi etici. Evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2023

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisizione in quanto si è preferito concentrarsi sul miglioramento dell'efficienza e nella stabilità dell'assetto organizzativo che richiedeva una riorganizzazione a seguito della crescita degli ultimi anni.

Nell'esercizio è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Graficart Arti Grafiche in Logo S.r.l. e avviata la trasformazione di Logo in società per azioni.

Anche le società controllate del settore ufficio hanno realizzato una fusione, tramite l'incorporazione di Smart Ufficio S.r.l. in Distribuzione Ufficio S.r.l..

Entrambe le operazioni di fusione si sono rese necessarie per semplificare e razionalizzare le strutture organizzative delle due realtà dopo un periodo di intensa crescita.

La trasformazione di Logo in S.p.A. è stata realizzata per dotare la società di un sistema organizzativo più evoluto e garantire maggiore serietà e sicurezza nei vari aspetti anche formali della vita aziendale. Inoltre, si ritiene importante poter disporre delle azioni proprie quale strumento di coinvolgimento di welfare per dipendenti e collaboratori

che manifestino un forte attaccamento all'azienda

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)

Non ci sono eventi particolari da segnalare successivi alla chiusura del bilancio di esercizio.

Possiamo dire che i primi mesi dell'esercizio 2024 vedono una leggera flessione dell'attività economica a seguito della situazione generale internazionale.

La società nel mese di gennaio ha acquistato 97.800 azioni proprie con l'intenzione di valutare la riassegnazione a dipendenti e collaboratori.

Continuità aziendale

Il buon andamento dell'attività aziendale e la forte capitalizzazione che la società ha realizzato negli ultimi anni, fanno ragionevolmente escludere che vi siano pericoli per la continuità aziendale.

La società ha le risorse e la flessibilità per poter affrontare con serenità il prossimo futuro.

Le previsioni dei flussi finanziari attesi per i prossimi dodici mesi evidenziano come la società sia in grado non solo di assicurare la sostenibilità aziendale, ma di generare cash flow positivo in misura tale da sostenere tutti gli investimenti programmati.

Evoluzione prevedibile della gestione

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 6, C.c.)

Per quanto riguarda l'andamento della società, pur in un mercato competitivo e con crescita limitata, pur in presenza di segnali di rallentamento economico generale si ritiene che la società sia strutturata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

Scorecard



Congratulazioni, la Vostra azienda ha ottenuto la medaglia d'argento come riconoscimento dei risultati ottenuti nella sostenibilità!

Punteggio Complessivo: 60%



Ambiente: 70%



Pratiche lavorative e diritti umani: 50%



Etica: 60%



Acquisiti sostenibili: 60%



Ricavi

I ricavi del gruppo, per l'esercizio 2024, dovrebbero assestarsi sopra i 40 milioni di euro.

Per Logo i ricavi della gestione caratteristica sono previsti in circa 30 milioni.

Da una parte, si prevede una leggera flessione dovuta all'andamento recessivo del mercato, per un altro verso, dopo le importanti attività di revisione degli assetti organizzativi effettuate nel corso del 2023, la società è pronta per delle operazioni di acquisizione che possono portare ad un incremento significativo dei volumi. La società già da alcuni anni sta lavorando su alcune opportunità che sembrano poter maturare nel corso del 2024.

Reddito

Nel 2023 sono stati superati i target di utile presenti nel budget. Si ritiene che Logo possa mantenere una buona redditività anche per il 2024, fatti salvi problemi derivanti dall'aumento della competitività che schiaccia i margini e dalla durata della fase recessiva che incide sui volumi e quindi sul pieno sfruttamento degli impianti produttivi.

Situazione finanziaria e patrimoniale

Nonostante i forti investimenti, si ritiene che la società possa conservare il proprio equilibrio finanziario. E' in corso un costante rafforzamento patrimoniale per consentire alla società una base solida per proseguire nel percorso di crescita.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

VALORE	VALORE
VIA DELL'INDUSTRIA 24	Borgoricco
VIA MARCO POLO, 12	Borgoricco
VIA DELL'INDUSTRIA 22	Borgoricco
VIA CASABELLATA, 8	Santa Giustina
VIA MARCOLO POLO, 6	Borgoricco
VIA BOSCALTO, 27	Resana
VIA BOSCALTO, 8	Resana

CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Borgoricco, 31/03/2024

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione Gabriele Fridegotto
(Firmato)

VERBALE SOCI

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 27/03/2023

Oggi 29 aprile 2024 alle ore 15.00 si è riunita a Borgoricco (PD) in via Marco Polo 8 l'Assemblea dei Soci della società Logo S.p.A per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364, comma 1, punto n. 1, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti (approvazione bilancio e assegnazione dell'utile).

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto sociale, il Sig. Gabriele Fridegotto, il quale accertato che:

- sono presenti tutti gli amministratori: Gabriele Fridegotto (Presidente), Maria Girardel, Alessandro Osto, Politi Gianluca, Nicola Prevedello. Valentino Brazzalotto è collegato in videoconferenza;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone di Grosso Franco (Presidente) e Crosetta Alessandra, Elisa Borsato è collegata in videoconferenza;
- sono presenti i soci: Girardel Giuseppe (azioni 9. 319. 130), Gabriele Fridegotto (azioni 3. 815. 290), Osto Alessandro (azioni 2. 479 .680), Simionato Marika (azioni 2. 479 .680), Prevedello Nicola (azioni 604 .620), Girardel Maria (azioni 600 .000), Papini Stefano nudo proprietario è presente come delegato dall'usufruttuaria Agnolin Cristina (azioni 241. 920). È presente in videoconferenza Bellò Roberto (azioni 362. 880);

- nessuno degli intervenuti si è opposto alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nomina segretario verbalizzante la Sig.a Girardel Maria che accetta.

1. Il Presidente illustra il bilancio chiuso al 31/12/2023.

Si apre un'ampia discussione nel corso della quale i soci esprimono soddisfazione per i risultati raggiunti.

Il Presidente evidenzia che i primi quattro mesi del 2024 permane una domanda debole causata da un andamento economico generale leggermente recessivo ma i conti di Logo evidenziano una buona tenuta. Dopo una breve discussione nel corso della quale sono forniti chiarimenti alle domande poste in relazione al bilancio, l'Assemblea su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti.

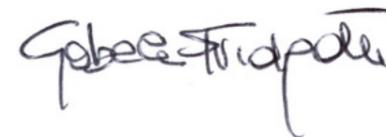
delibera

- di approvare il bilancio al 31/12/2023 con tutti i relativi allegati;
- di destinare l'utile di esercizio di € 3. 300. 158 per l'importo di € 250. 000 alla distribuzione di dividendi ai soci, per € 600. 000 alla riserva legale e per il resto di € 2. 450. 158 alla riserva straordinaria.

Dopodiché, esauriti gli argomenti da trattare, il Presidente, dopo aver proclamato l'esito della votazione, dichiara la seduta sciolta alle ore 15.40 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Borgoricco, 29/04/2024

Il Presidente
Fridegotto Gabriele



Il Segretario
Maria Girardel





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

- **Relazione del collegio sindacale
al bilancio**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2023

Agli azionisti della società LOGO S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato a seguito dell'assemblea del 14 dicembre 2023 che ha deliberato sia la trasformazione della Logo in S.p.A. che la fusione per incorporazione della controllata Graficart srl fusione i cui effetti contabili sono riflessi nel bilancio qui in esame. Nel corso dell'esercizio 2023 erano in carica, sia in Logo che nella controllata/fusa Graficart srl i revisori legali confluiti nell'organo di controllo di Logo S.p.A. che hanno svolto le attività a loro deputate quali le verifiche periodiche ed i controlli preliminari di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, mentre le attività finali di revisione sono state eseguite dal Collegio sindacale. Dalla sua nomina il Collegio sindacale ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società LOGO S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale

al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche

prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO



da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società LOGO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società LOGO S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Dalla nostra nomina la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti

di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori.

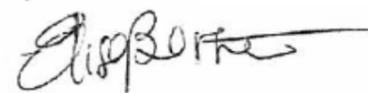
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

Data 20 aprile 2024
Il Collegio Sindacale

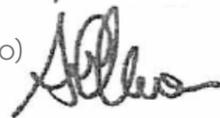
Dr Franco Grosso (Presidente)



Dott.ssa Elisa Borsato (Sindaco effettivo)



Dott.ssa Alessandra Crosetta (Sindaco effettivo)





T (+39) 0499336370
info@gruppologo.it
gruppologo.it

MORE
THAN
PRINT

Sede Principale:

Via Marco Polo, 8
35010 – Borgoricco (PD)

Sede Rubiera

Via Palmiro Togliatti, 5
42048 – Rubiera (RE)

Sede Amministrativa

Via Casabellata, 8
32035 – Santa Giustina (BL)

Sede Resana

Via Boscalto, 27
31023 – Resana (TV)